

SCUOLA E CONTESTO

Il contesto e i bisogni del territorio

Il contesto sociale, economico e culturale in cui il nostro istituto opera è caratterizzato da una notevole eterogeneità, frutto di flussi d'immigrazione, di trasferimenti di nuclei familiari dalla città o da altre località e di recenti insediamenti. Nell'area del centro e di conseguenza nelle scuole di tale zona, sono presenti gruppi di ceto medio, mentre nelle scuole Don Sturzo (infanzia) e Gobetti (primaria) alcune famiglie presentano maggiori problematiche di carattere socio/economico e/o a rischio.

In questi ultimi anni, inoltre, è aumentato il numero di famiglie con cittadinanza non italiana, provenienti da diverse località del mondo e parecchie si sono ormai stabilmente integrate nella nostra realtà.

Tali diversità presenti nell'utenza e le conseguenze della prolungata crisi economica e della emergenza sanitaria, rendono l'ambiente scolastico piuttosto complesso. Accanto ad una percentuale non trascurabile di ragazzi e ragazze che, terminato il primo ciclo di istruzione, proseguono gli studi, permane una fascia di svantaggio e di disagio, nei cui confronti l'istituto ha attivato progetti per la prevenzione dell'insuccesso scolastico e formativo, nonché della dispersione.

Negli ultimi anni, la presenza di casi problematici sotto il profilo del comportamento e/o dell'apprendimento è cresciuto. Diventa sempre più consistente, infatti, il numero di ragazzi che vivono gli anni della preadolescenza in uno stato di disagio, disorientamento e disorganizzazione, che tendono ad aggregarsi in gruppi con comportamenti a rischio e che utilizzano *digital device* e *social network* in modo poco consapevole. Un numero sempre maggiore di genitori evidenzia difficoltà nella relazione educativa con i figli e vanno sollecitati a collaborare adeguatamente con l'azione educativa e didattica della scuola. Un aiuto in tal proposito è rappresentato dal Patto di corresponsabilità dove il regolamento scolastico è condiviso e accettato da tutte le componenti: docenti, alunni e genitori.

Sono presenti ragazzi con famiglie seguite dai servizi sociali. Sono anche presenti sul territorio comunità e una casa-famiglia che accolgono bambini e ragazzi affidati dal Tribunale dei minori, inseriti nell'Istituto in qualsiasi momento dell'anno.

L'utenza della nostra scuola presenta le seguenti caratteristiche:

Famiglia: il titolo di studio dei genitori risulta, spesso, il conseguimento dell'esame di Stato conclusivo il primo ciclo di istruzione. Si rileva la presenza di un numero limitato di genitori in possesso del titolo di laurea. Quasi sempre lavorano entrambi. Alcuni di essi sollecitano sia una preparazione culturale ampia, sia una scuola che rispetti ritmi e necessità individuali; sono generalmente attenti alle proposte che la scuola presenta e collaborano ad alcune attività attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali e al Comitato Genitori.

Residenza: la quasi totalità degli alunni abita nel Comune di Cesano Boscone; gli alunni non residenti nel Comune, provengono principalmente da altri paesi confinanti e dai quartieri limitrofi di Milano.

Situazione economica: la situazione economica delle famiglie risulta eterogenea. Anche se la maggior parte dei nuclei familiari è di ceto medio e medio basso, sono presenti alcune famiglie in situazione di grave disagio economico.

Le risorse strutturali

Scuole dell'Infanzia

DON STURZO	WALT DISNEY
<ul style="list-style-type: none">• 3 aule sezione con annessi i servizi igienici• Ogni sezione dispone inoltre di aule comunicanti utilizzate per i laboratori di arte/pittura/manipolazione/riciclo creativo/religione• ingresso con armadi spogliatoio per bambini• Un grande salone attrezzato• Un'aula biblioteca/Aula covid• Uno spazio dormitorio/aula primo soccorso• Un'aula dedicata ad attività psicomotorie e musicali• Un grande giardino dotato di giochi.• Uno spazio per il personale ATA <p><i>*Il dormitorio non è attivo in fase emergenziale</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• 6 aule sezione con servizi igienici• spazio interno ed esterno funzionali alle attività di apprendimento e ludiche:<ul style="list-style-type: none">• un salone attrezzato con giochi per le attività motorie e di costruzione, spazio multimediale, angolo relax• giardino dotato di giochi strutturati.• uno spazio dormitorio i bolle• un'aula di informatica• un'aula biblioteca• uno spazio per il personale ATA• un'aula Covid

Scuole Primarie

DANTE ALIGHIERI	BRAMANTE	GOBETTI
------------------------	-----------------	----------------

<ul style="list-style-type: none"> • 12 aule classe con LIM • 1 Aula lim piano terra adibita aula armadi • Aula commessi • Infermeria • Spazi attrezzati per la multimedialità- aula didattica • Aula attività di sostegno e di psicomotricità • Laboratorio artistico-manipolativo con LIM-aula didattica • laboratorio matematico-scientifico adibito ad aula insegnanti • Aula insegnanti – aula didattica per sostegno • Biblioteca • Palestra con spogliatoio • Mensa scolastica: un refettorio e un' aula attigua • Giardino Aula sostegno 1° piano- aula covid 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidenza • Segreteria • Locali archivio • 10 aule classe con LIM • Laboratorio immagine con LIM • Aula polifunzionale/ informatica, • Biblioteca/ aula Covid • Palestra • Refettorio • Giardino 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 aule classe (5 con LIM) • Laboratori: informatica video pittura/ sostegno aula morbida inglese con LIM/ sala medica • Biblioteca/ aula Covid • Aula polifunzionale • Aula commesse/laboratorio di cucina/ Aula per il recupero e potenziamento • Refettorio • Giardino II piano aula sostegno
--	--	---

Scuola secondaria

- 2 palestre
- 18 aule con LIM di cui una con due pianoforti
- 1 aula per piccoli gruppi
- 2 aule per il sostegno
- Aula docenti
- Aula Covid
- Vice presidenza
- Laboratorio scientifico
- Aula di clarinetto
- Aula per l'orchestra
- Giardino
- Infermeria

SCELTE STRATEGICHE

E' possibile cogliere un comune denominatore ed un principio ispiratore delle finalità che consideriamo prioritarie, per individuare l'identità del nostro istituto.

Un' analisi dell'istituto ha permesso di delineare il quadro della situazione attuale e la nostra ipotesi di sviluppo futuro.

La nostra **vision** è la seguente:

"Consapevolezza e responsabilità nella scuola di tutti e di ciascuno: un'offerta formativa di qualità perché ogni persona sia accolta, valorizzata nella sua unicità, nelle proprie capacità e competenze e sia preparata a progettare il futuro"

Quello che emerge è un modello di scuola non chiusa in sé stessa, ma aperta alla società e all'innovazione, che si impegna a garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire la dispersione scolastica, la riduzione della povertà educativa, promuovere l'inclusione e il successo scolastico e formativo di tutti i discenti.

Una scuola aperta alla ricerca, alla sperimentazione, alla partecipazione e volta all'educazione alla cittadinanza attiva; che sia capace di garantire le pari opportunità di successo formativo, di diritto allo studio e di istruzione permanente dei cittadini (legge 107 /2015, art. 1 Comma 1) e che potenzi l'offerta formativa in ambito delle arti, STEM, competenze digitali, linguistiche, educazione alla sostenibilità.

La scuola quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica progetta un'ampia gamma di iniziative per l'arricchimento dell'offerta formativa, dei curricoli, anche in orario extracurricolare, raccordandosi con il territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni della realtà locali.

Valorizzare le competenze dei docenti e del personale della scuola, attraverso la formazione *in itinere* e la condivisione di buone pratiche; sostenere un sistema integrato di educazione e istruzione, dalla nascita ai sei anni e favorire il benessere scolastico *tout court*.

Curare l'orientamento in uscita; innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

L'Istituto Comprensivo "E. Alessandrini" individua alcune priorità e prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli:

Le pratiche gestionali e organizzative

Alla comunità scolastica, nella sua interezza, viene assegnato il compito di progettare azioni atte ad introdurre e promuovere nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di intenti, percorsi innovativi, conoscenza e comunicazione del processo di miglioramento, evitando l'autoreferenzialità.

In tale processo assume rilevanza la valorizzazione delle risorse interne alla scuola tramite l'individuazione e la responsabilizzazione delle competenze professionali in funzione delle azioni previste.

DS e staff, (con cui il Dirigente Scolastico condivide la responsabilità delle scelte messe in atto) provvedono alla gestione e all'organizzazione oltre che:

coordinare attività di formazione e definizione di incontri strutturati;

promuovere e supportare la realizzazione di progetti didattici innovativi;

diffondere "buone pratiche" fra i dipartimenti dei vari ordini di scuola e in verticale.

I Docenti esplicano la propria funzione e si impegnano a:

svolgere attività di formazione e aggiornamento sui temi di *bullismo e cyberbullismo, gestione della classe, PEI in ottica ICF, prove Invalsi, insegnamento di Educazione civica, valutazione, inclusione, lingua inglese alla scuola primaria*;

progettare UDA e revisionare le rubriche di valutazione;

prendere parte a riunioni di commissioni e gruppi di lavoro in orizzontale e in verticale fra docenti finalizzati ad una personalizzazione della didattica.

Le pratiche educative e didattiche:

Il rinnovamento della didattica rispetto alle nuove indicazioni con l'istituzione di gruppi di lavoro anche in verticale.

Attività didattiche per il recupero, consolidamento e potenziamento, a classi aperte (ove possibile) e per la scuola secondaria, anche al pomeriggio.

Nello specifico, l'I.C. "E. Alessandrini", si pone come obiettivi da raggiungere compatibilmente alle effettive possibilità attuative correlate alla situazione pandemica:

rafforzare il processo di integrazione civile, di uguaglianza e di sviluppo;

restituire spazi, luoghi e tempi di relazione, importanti per lo sviluppo emotivo, affettivo, identitario e sociale di ognuno;

riaffermare la scuola come luogo di formazione della persona e del cittadino, radicato nel proprio territorio e sostenuto dalla partecipazione attiva di tutta la comunità;

potenziare le competenze linguistiche (L1 e L2) mediante l'attivazione di una sezione ad indirizzo linguistico (secondaria I grado), l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content language integrated learning*), la promozione di attività volte al miglioramento degli apprendimenti da parte degli alunni anche nei rimanenti ordini di scuola, scuola dell'infanzia e primaria, l'opportunità di far partecipare gli alunni, su base volontaria, alle vacanze-studio all'estero, consentendo loro di sperimentare il contesto culturale, linguistico e nazionale della lingua oggetto di studio;

promuovere l'alfabetizzazione all'arte e il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e delle arti in senso più ampio, valutando concretamente nuove opportunità per l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole di varie forme di espressione e manifestazione dei diversi linguaggi artistico performativi, in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, nonché la valorizzazione ambientale nelle sue diverse dimensioni. A tal proposito, l'istituto propone progetti di avvio, approfondimento e potenziamento della

musica in ambito teorico e pratico, attraverso attività corali, esecuzione di brani, avvio allo studio del violino (rivolto prioritariamente agli alunni della scuola secondaria di primo grado iscritti alle sezioni con *Modulo Orario a 30 ore*);

potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, mediante il ricorso alle attività in ambito STEM e alla didattica laboratoriale, in situazione di *peer collaboration*, *cooperative learning* e *peer tutoring*, finalizzate all'applicazione del metodo scientifico/sperimentale (a mero titolo esemplificativo si rimanda al progetto Scienza in Villa, noto alla comunità cesanese);

proporre attività didattiche e progettuali, oltreché percorsi multi/interdisciplinari finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze sui temi dello sviluppo sostenibile, il rispetto dei diritti umani e delle diversità, la sensibilizzazione sui temi della fame, sul rispetto della propria e altrui salute e sull'utilizzo consapevole e rispettoso delle nuove tecnologie, con l'obiettivo di far conoscere i rischi della rete e i concetti di tutela della propria e altrui privacy e di sicurezza digitale, per prevenire e contrastare qualsiasi forma di bullismo e di cyberbullismo;

raggiungere una piena consapevolezza dei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

promuovere la cultura del rispetto dell'inclusione e della non violenza;

promuovere lo sviluppo sostenibile, comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali, in linea con i nuclei fondanti del curriculum di Educazione civica e degli obiettivi dell'Agenda 2030;

potenziare le attività motorie aderendo a specifici progetti;

curare la continuità tra gli ordini di scuola e favorire l'orientamento in uscita anche mediante interventi mirati tra cui a titolo esemplificativo l'introduzione dello studio e l'approfondimento della sintassi della lingua latina.

Quanto suddetto viene meglio dettagliato, per tutti gli ordini di scuola dell'I.C. Alessandrini, nelle tabelle sintetiche dei progetti in allegato.

OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

Dall'Atto d'indirizzo della Dirigente, sulla base della rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e delle possibilità offerte dal territorio, considerata la mission istituzionale, il nostro Istituto punta a favorire lo sviluppo armonico della persona, attraverso il raggiungimento di obiettivi declinati nelle varie aree (orientamento del sé, cognitiva, autonomia, affettiva e relazionale, prassico-motoria) portandola a prendere coscienza di sé, a potenziare le inclinazioni e le attitudini di tutti e di ciascuno, ad acquisire valori fondamentali e ad inserirsi nella realtà circostante.

I bisogni formativi possono essere così sintetizzati:

- il saper essere (rafforzamento dell'identità, della consapevolezza di sé e la capacità di vivere rapporti significativi),
- il saper fare (potenziamento delle abilità, acquisizione di competenze),
- il sapere (saper capire e saper riflettere, costruzione della conoscenza e sviluppo del pensiero critico)

A conclusione dei vari ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria viene consegnata alle famiglie la Certificazione delle Competenze in Uscita che attesta i traguardi attesi nelle varie discipline.

Per la scuola dell'Infanzia:

- l'autonomia
- la socializzazione
- l'area psicomotoria
- l'area logica
- l'area verbale
- l'area operativa

Per la scuola Primaria e la Secondaria si attesta il raggiungimento della Competenze in chiave europea:

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.

Comunicazione nelle lingue straniere

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Competenze digitali.

Imparare ad imparare.

Competenze sociali e civiche

Spirito d'iniziativa

Consapevolezza ed espressione culturale.

Al fine di promuovere il successo scolastico e formativo dei singoli discenti, nonché il benessere scolastico di alunni, operatori scolastici e genitori, la scuola ha attivato, in

continuità con quanto in parte già avviato nell' a. s. 2020/21, un progetto di psicologia scolastica così articolato:

- sportello psicologico (per alunni, genitori e personale scolastico)
- interventi sulla gestione della classe tenuti dal personale scolastico interno esperto.

Insegnamenti e quadri orari

Scuola dell'Infanzia

Walt Disney

ORARIO	ATTIVITA'
7.30 – 8.00	Pre – scuola*
8.00 – 8.15 8.15 – 8.30 8.30 – 8.45	Entrata bambini di 5 anni Entrata bambini di 4 anni Entrata bambini di 3 anni
9.00 –11.30	Attività didattiche
11.30-12.00	Gioco libero
12.00-13.00	Pranzo
13.45 -14.00	Uscita per esigenze particolari
13.00-14.00	RELAX*
14.00-15.45	Attività didattiche e riposo per i bambini di 3 anni
15.45 - 16.00 16.00 – 16.15 16.15 – 16.30	Uscita per bambini di 5 anni Uscita per bambini di 4 anni Uscita per bambini di 3 anni
16.30 – 18.00	Post scuola*

*** Non attivo in fase emergenziale**

DON STURZO

ORARIO	ATTIVITA'
7,30 – 8,00	Pre - scuola <i>NON ATTIVO IN FASE EMERGENZIALE</i>
8,00 – 8,45	Entrata

9,00 – 9,30	Presenze/calendario settimanale/rilevazione del tempo/conversazione
9,30 - 10,00	Gioco libero
10,00 - 11,30	Attività didattiche
11,30 - 11,50	Riordino/ Canti /Giochi comunitari
11,50 - 12,00	Servizi igienici prima del pranzo
12,00 - 13,00	Pranzo
13,15 -13,30	Uscita straordinaria (per chi ne fa richiesta)
13.00 -14,00	Giardino/Gioco libero in sezione
14,00 - 15,30	Attività didattiche *riposo per i bambini di 3 anni <i>*NON ATTIVO IN FASE EMERGENZIALE</i>
15,45 - 16,30	Uscita

Strutture di professionalità

Il lavoro dell'insegnante nella Scuola dell'Infanzia si esplica nell'impegno personale e nella collegialità ai diversi livelli: della sezione, dell'intersezione, della scuola, dell'Istituto.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, l'organizzazione del lavoro si fonda sulla programmazione educativa e didattica, sulla individuazione di ambiti di competenza e sulla corresponsabilità educativa degli operatori.

Organizzazione degli spazi

La scuola dell'infanzia è un contesto globale di apprendimenti. A fianco delle proposte didattiche e dello sviluppo intellettuale trovano posto i momenti di gioco e di relazione, che diventano importanti e fondamentali occasioni di crescita.

La scuola diventa così uno spazio di vita, oltre che un luogo privilegiato per l'apprendimento. Ciò significa che, accanto ad attività didattiche pensate e programmate si evidenziano interventi più informali ed indiretti che fanno della scuola e della giornata scolastica un fatto enormemente significativo.

Lo stare insieme, la scansione della giornata, la condivisione e l'incontro negli spazi della scuola sono aspetti della vita scolastica che hanno una ricaduta educativa e che influenzano la crescita dei bambini, tanto quanto le attività didattiche.

L'organizzazione degli spazi è un elemento di fondamentale importanza, perciò sono strutturati e caratterizzati in modo tale da permettere ai bambini e alle bambine di svolgere le attività individualmente, in piccolo e in grande gruppo favorendo la socializzazione tra pari, l'apprendimento, la sperimentazione e la scoperta. Gli ambienti – sezione delle scuole d'infanzia sono così suddivisi in angoli:

- Angolo del libro: è lo spazio in cui i bambini hanno la possibilità di sfogliare libri, osservare immagini, ascoltare la lettura dell'adulto, avvicinandosi in modo curioso ed autonomo al libro.
- Angolo dei giochi logici: è lo spazio in cui si trovano giochi logici e da tavolo di semplice difficoltà: memory, puzzle, incastri di legno per affinare le abilità cognitive e di memoria, stimolare il pensiero logico e la motricità fine.
- Angolo delle costruzioni: è lo spazio in cui, con apposito materiale a disposizione, i bambini possono sperimentare il gioco creativo, logico, di fantasia, di costruzione e manuale.
- Angolo del gioco simbolico e dei travestimenti: è lo spazio in cui avvengono divertenti scambi di ruolo e viene stimolato il gioco simbolico del "far finta di...".
- Angolo del disegno libero e della manipolazione: è lo spazio in cui si svolgono attività creative con l'utilizzo di vari materiali plastici.

Organizzazione dei tempi

Nei mesi di Settembre e Ottobre le attività sono svolte prevalentemente nelle sezioni, successivamente, per favorire la conoscenza reciproca tra bambini ed insegnanti, vengono proposti momenti di intersezione.

Dal mese di Novembre hanno inizio le attività di laboratorio per fasce d'età in trisezione (E-B-F/ C-D-A) (Scuola Walt Disney).

Prospetto turni e laboratori nella scuola dell'Infanzia Walt Disney

	LABORATORIO SCIENTIFICO	LABORATORIO CREATIVO	LABORATORIO LINGUISTICO
Lunedì, martedì I turno	*Gruppi dei bambini di 4 anni	Gruppi dei bambini di 3 anni	Gruppi dei bambini di 5 anni
Lunedì, martedì II turno	Gruppi dei bambini di 5 anni	Gruppi dei bambini di 4 anni	Gruppi dei bambini di 3 anni
Lunedì, martedì III turno	Gruppi dei bambini di 3 anni	Gruppi dei bambini di 5 anni	Gruppi dei bambini di 4 anni

*I gruppi turneranno nei vari laboratori con cadenza trisettimanale. Lunedì, martedì dalle ore 10,30 alle 12,00. Mercoledì si svolgeranno progetti extracurricolari come:

- Educazione stradale
- Educazione ambientale (vedi progetti)

Giovedì e venerdì, la programmazione didattica sarà affiancata dall'insegnante di religione cattolica per i bambini che ne hanno fatto richiesta. I bambini che non si avvalgono di tale scelta svolgeranno le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica con l'insegnante di sezione.

Nel pomeriggio, i bambini di ogni sezione, a rotazione, vengono suddivisi nelle altre classi per consentire ad un'insegnante di turno di seguire il riposo dei più piccoli.

Organizzazione dei tempi nella scuola Don Sturzo

Nella scuola dell'Infanzia Don Sturzo i mesi di Settembre, Ottobre, Novembre vengono dedicati al "Progetto Accoglienza". Tale progetto mira a favorire una relazione positiva tra i bambini e le insegnanti. I bambini 'vecchi iscritti' che rientrano dalle vacanze, avranno la possibilità di ambientarsi e di accogliere serenamente i nuovi compagni.

Le attività di *intersezione si svolgono per fasce d'età o con tutti i bambini, per attuare progetti o feste.

Ogni classe usufruisce una volta la settimana, con turni stabiliti all'inizio dell'anno scolastico, dell'aula/palestra per attività psicomotorie e/o musicali

L'insegnante di religione cattolica svolge la sua programmazione un giorno alla settimana per i bambini i cui genitori ne hanno fatto richiesta. I bambini che non si avvalgono di tale scelta, svolgeranno le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica con l'insegnante di sezione.

Nel pomeriggio i bambini di 3 anni vengono accompagnati nella *stanza riposo con un insegnante, mentre i bambini di 4 e 5 anni vengono divisi nelle altre due sezioni.

**non attivo in fase emergenziale*

SEZ.	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
A B C	RELIGIONE CATTOLICA H 1,30 IN OGNI SEZIONE	AULA PSICOMOTRICITA' MUSICA CLASSE GIALLA	AULA PSICOMOTRICITA' MUSICA CLASSE ROSSA	AULA PSICOMOTRICITA' MUSICA CLASSE BIANCA	SU PRENOTAZIONE PER CHI NE FA RICHIESTA

OGNI SEZIONE SVOLGE ATTIVITA' LABORATORIALI

ARTE/PITTURA/RICICLO CREATIVO CON MATERIALI DI RECUPERO - RIVOLTO A TUTTI
PSCICOMOTRICITA' - RIVOLTO A TUTTI
MUSICA - RIVOLTO AI 4 E 5 ANNI
INGLESE - RIVOLTO AI 5 ANNI
PRESCRITTURA - RIVOLTO AI 5 ANNI
CODING - RIVOLTO AI 5 ANNI

Scuola Primaria

L'organizzazione oraria

Nelle classi l'orario di funzionamento è di 40 ore settimanali (ove necessario con tempo pieno modularizzato), compreso il tempo dedicato alla mensa e al dopo mensa, in cinque giorni dalle ore 8,25 alle ore 16,30. L'orario dell'intervallo va dalle ore 10.25 alle ore 10.40 (per le scuole Bramante e Kennedy), dalle ore 10.40 alle ore 10.55 (per la scuola Gobetti).

E' presente il servizio di pre e post orario con le seguenti modalità:
plesso Bramante e Kennedy: 7.30-8.25 e 16.30-18.00.

Quote orarie settimanali per disciplina

DISCIPLINE	Classi prime	Classi seconde	Classi terze, quarte e quinte
Lingua italiana	7	6	6
Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Storia e geografia	4	4	4
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2

Lingua inglese	1	2	3
Religione	2	2	2
Tecnologia	2	2	1
Monte ore settimanale	30	30	30

Utilizzo delle compresenze

Nella scuola primaria la quota oraria eccedente l'attività frontale o l'assistenza nel tempo mensa, nell'ambito delle 22 ore settimanali di insegnamento, viene denominata "compresenza". La compresenza è per la nostra una risorsa preziosa per la Scuola Primaria: è essenziale per assicurare a tutti gli alunni il massimo sviluppo delle loro capacità, per garantire la qualità e l'unitarietà dell'insegnamento, per svolgere esperienze formative in cui i bambini siano protagonisti attivi e in cui vengano rispettati tempi e stili individuali di apprendimento. Durante questo periodo i docenti sono presenti contemporaneamente in classe e quindi possono svolgere attività didattiche che sarebbe molto difficoltoso realizzare con l'apporto di un solo insegnante. La compresenza necessita di una progettazione da parte degli insegnanti dei vari team, in modo da utilizzare al meglio il contributo e le potenzialità dei docenti presenti. Si possono individuare le seguenti attività:

- Individualizzazione degli interventi didattici: recupero per gli alunni che non hanno conseguito gli obiettivi prefissati, attività di potenziamento per gli alunni che hanno raggiunto i traguardi stabiliti nella programmazione curricolare, integrazione degli alunni stranieri, attività specifiche per alunni BES e DSA (Vedi LINEE GUIDA MIUR sui DSA, 12 luglio 2011, art. 4.2 Scuola Primaria). Gli alunni della stessa classe possono essere suddivisi in gruppi di livello e ricevere così un insegnamento più consono ai loro bisogni in un rapporto docenti/alunni più ridotto.
- Attività di laboratorio. Le Indicazioni Nazionali ci invitano ad arricchire le normali attività didattiche con altre esperienze di tipo laboratoriale, che possono coinvolgere una o più discipline ed essere rivolte ad un intero gruppo classe o solo ad una parte di esso. Tali esperienze vanno sicuramente previste nell'arco della settimana; sono una caratteristica peculiare del "tempo pieno", suscitano l'interesse degli alunni perché in esse l'apprendimento è finalizzato spesso alla realizzazione di un progetto o alla soluzione di un problema e la dimensione del sapere è strettamente coniugata a quella del fare.
- Progetti di ricerca che possono prevedere anche uscite nel territorio per compiere visite, raccogliere dati e/o materiali e incontrare esperti.
Purtroppo tali ore vengono anche destinate per la copertura della mensa delle classi a modulo e dei docenti assenti per un periodo inferiore a 5gg.

Nelle ore in cui l'insegnante si trova in compresenza con l'insegnante di religione viene svolta l'attività alternativa per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC. Tuttavia queste ultime, come quelle in compresenza con l'insegnante di lingua straniera, vengono

talvolta destinate alla copertura dei docenti assenti per un periodo inferiore a cinque giorni secondo i seguenti criteri:

- Le sostituzioni possono avvenire solo per i docenti assenti fino a dieci giorni come previsto dal CCNL. Le sostituzioni saranno effettuate, quando possibile, in base agli orari di contemporaneità con inglese e religione.
- Nell'organizzare l'orario delle sostituzioni si farà in modo che il numero delle sostituzioni settimanali sia equo per tutti gli insegnanti nel limite del possibile.
- Nelle classi dove è presente l'insegnante di sostegno, questi può sostituire l'insegnante assente, secondo le ore di presenza previste nella classe, tranne nei casi di deroga.
- Nel caso in cui le assenze siano coperte con ore eccedenti, devono essere privilegiati tutti gli insegnanti del team che abbiano dato la disponibilità.
- Le sostituzioni saranno organizzate dai referenti di plesso, delegati dal DS.
- Nell'Istituto sono presenti molte situazioni in cui i docenti turnano su più classi per garantire le ore di insegnamento della lingua inglese. Si precisa che, anche in questo caso, saranno sostituiti nella classe in cui saranno in servizio.

La scuola secondaria di I grado Alessandrini

Organizzazione oraria

Dal lunedì al venerdì

Ingresso	7.55 - 8.00
1ª ora	8.00 - 8.55
2ª ora	8.55 - 9.50
1° Intervallo	9.50 - 10.00
3ª ora	10.00 - 10.55
4ª ora	10.55 - 11.50
2° Intervallo	11.50 - 12.00
5ª ora	12.00 - 12.55
6ª ora	12.55 - 13.50

L'orario sopra indicato potrebbe subire delle variazioni con entrate scaglionate per evitare assembramenti secondo la normativa anti Covid.

Articolazione dell'offerta formativa

L'offerta formativa del nostro istituto si articola in tre tipologie che perseguono gli stessi obiettivi educativi e didattici attraverso modalità diverse di attuazione, nel tentativo di dare le risposte più adeguate ai bisogni diversificati dell'utenza.

MODELLO 30 MODULI TEMPO NORMALE	<ul style="list-style-type: none"> • corso B lingua inglese + spagnolo • corso C lingua inglese + francese • corso E lingua inglese + spagnolo • corso F lingua inglese + francese
MODELLO 32 MODULI ORIENTAMENTO MUSICALE	<ul style="list-style-type: none"> • corso D lingua inglese + francese
MODELLO 32 MODULI ORIENTAMENTO LINGUISTICO "ENGLISH PLUS"	<ul style="list-style-type: none"> • corso A lingua inglese + spagnolo

MODELLO a 30 MODULI: TEMPO NORMALE

30 moduli settimanali di lezione da 55 minuti (29 moduli curricolari + 1 modulo di approfondimento materie letterarie) su 5 giorni.

Le materie d'insegnamento	Moduli settimanali
Italiano	6
Storia e Geografia	4
Matematica e Scienze	6
1° Lingua straniera	3
2° Lingua straniera	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1

MODELLO a 32 MODULI: ORIENTAMENTO MUSICALE

32 moduli settimanali da 55 minuti di lezione (30 moduli curricolari + 2 ore pomeridiane di strumento) su 5 giorni.

Le materie d'insegnamento	Moduli settimanali
Italiano	6
Storia e Geografia	4
Matematica e Scienze	6
1° Lingua straniera	3
2° Lingua straniera	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1
Strumento musicale (pianoforte, chitarra, clarinetto, percussioni) e musica d'insieme	2

MODELLO a 32 MODULI: ENGLISH PLUS

32 moduli settimanali da 55 minuti di lezione (30 moduli curricolari + 2 ore pomeridiane di Inglese) su 5 giorni.

Le materie d'insegnamento	Moduli settimanali
Italiano	6
Storia e Geografia	4
Matematica e Scienze	6
1° Lingua straniera	3

2° Lingua straniera	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1
Inglese pomeridiano	2

Nel quadro dell'autonomia scolastica, il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, stabilisce ogni anno il calendario scolastico, che deve comunque garantire agli alunni 990 ore annue obbligatorie di lezione. Con la decisione di effettuare moduli da 55 minuti; gli studenti devono recuperare quelli mancanti attraverso attività o manifestazioni d'istituto, corsi di recupero o potenziamento e uscite didattiche.

Iniziative di ampliamento curricolare: I progetti

I progetti presentati sul **sito d'istituto** al seguente link <https://www.icsalessandrinesanob.edu.it/>, arricchiscono l'offerta formativa e sono finanziati prevalentemente con fondi ministeriali, o in via del tutto residuale dalle famiglie. Diversi e caratterizzanti sono i progetti finanziati dal Comune di Cesano Boscone e svolti grazie alla collaborazione della Polizia urbana, della Protezione civile, dalle associazioni del territorio, dell'ANPI e del Cinema Teatro Cristallo.

L'Istituto comprensivo usufruisce degli spazi compiti organizzati dal Comune e dalle Parrocchie.

Curricolo di Istituto

Il Collegio docenti è chiamato ad operare delle scelte pedagogiche metodologiche riportate nel PTOF.

L'aspetto didattico è messo in rilievo dall'art. 4 D.P.R. 275/1999 nella parte in cui dispone che le istituzioni scolastiche "concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo."

La nostra Istituzione scolastica, pertanto, prendendo in considerazione i profili di uscita contenuti nelle indicazioni nazionali per il curricolo (D.M. 254 2012 e rivisitate nel 2018), ha formulato dei curricoli in verticale su cui impostare le attività didattiche delle varie discipline nelle varie classi, in un'ottica sempre più rivolta alla personalizzazione del curricolo, attribuendo particolare importanza alle nuove tecnologie e alle nuove modalità di insegnamento/ apprendimento.

Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano nazionale scuola digitale è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una sfida di innovazione che il nostro Istituto ha colto. Il periodo pandemico ha costretto la scuola ad adeguarsi a tale piano utilizzando tecnologie innovative che favorissero docenti e studenti nello svolgimento della didattica. Pertanto alcuni strumenti utilizzati per lo svolgimento della DAD sono rimasti quale patrimonio di arricchimento dell'offerta formativa.

IL Piano per la didattica digitale integrata sintetizza le varie pratiche utilizzate.

Gli strumenti digitali sono i seguenti:

- Il registro elettronico
- Gsuite con tutte le sue funzioni (classroom, google moduli, meet ecc.)
- Attivazione di nuove forme di repository per la documentazione
- Utilizzo della LIM
- Utilizzo del Coding
- Doc station (postazione digitale con 25 computer)

Valutazione degli apprendimenti

Secondo l'art 1 D. Lgs. 62 2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

- La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

- Viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

- La scuola favorisce iniziative volte alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi. E' fondamentale un coinvolgimento attivo dei genitori, in coerenza con quanto previsto dai documenti sopra citati e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

- Per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituzione scolastica adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico; certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

- L'Istituto partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

- I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

La valutazione dei percorsi e dei processi di apprendimento, intesa come "valutazione formativa", descrive analiticamente e sinteticamente, con un giudizio sintetico per la

Scuola primaria e con voti in decimi per la Scuola secondaria di I grado, le fasi dell'apprendimento in relazione agli obiettivi programmati riferiti al curricolo.

Nel rapporto scuola-famiglia la comunicazione degli esiti della valutazione tramite RE (Registro Elettronico) costituisce un'occasione di confronto e di collaborazione, dalla quale possano scaturire ulteriori strategie per potenziare l'efficacia degli interventi educativi e didattici, sia dei docenti che dei genitori.

I docenti della scuola dell'infanzia utilizzano il registro di classe e le griglie informative. Periodicamente si stabiliscono modalità di verifica sulla base dei progetti didattici educativi svolti. Nell'ultimo anno di frequenza alla scuola dell'infanzia si procede, per ogni singolo bambino, alla compilazione di griglie di valutazione preparate in collaborazione con le insegnanti della scuola primaria. Per garantire un passaggio il più possibile sereno dei bambini alla scuola primaria, per i casi particolari, si integrano le notizie registrate sulle griglie di valutazione, con colloqui tra le insegnanti dei due gradi di scuola.

Specificatamente per il periodo della DAD sono state predisposte delle griglie per la valutazione formativa centrata sul processo di apprendimento.

Per la primaria nel periodo di DAD è stato formulato un giudizio intermedio.

Nell'anno scolastico 2020_2021 è stato rivisitato altri il Patto Educativo di Corresponsabilità a livello d'Istituto al fine di Implementare il dialogo educativo e la collaborazione scuola-famiglia anche nel rispetto di sicurezza del protocollo Covid-19.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'inclusione degli alunni con disabilità

L' inclusione dell'alunno con disabilità riveste un ruolo importante nell'offerta formativa del nostro istituto. Gli elementi che caratterizzano tale attività hanno il loro fondamento nel considerare "la diversità" una fonte di arricchimento e di stimolo per tutti, insegnanti ed alunni. Infatti il valore della solidarietà, presente nel nostro modello educativo, diventa realtà solo nel momento in cui si cerca di coniugare l'essere "nella norma" con l'essere "diverso".

A tale riguardo viene innanzitutto proposto un progetto di accoglienza in cui l'alunno in difficoltà può trovare fin dall'inizio elementi che lo accomunino agli altri.

Lo specifico intervento non è mai attuato, tranne i casi in cui questo sia oggettivamente impossibile, in forma di rapporto individualizzato, ma si rivolge di norma ad un gruppo, dato che il docente di sostegno è contitolare della classe.

All'inizio di ogni anno scolastico l'insegnante di sostegno insieme al Consiglio di Classe o all'equipe pedagogica nella primaria e nell'infanzia redige il Piano Educativo Individualizzato che, partendo dalla diagnosi e dall'analisi della situazione di partenza cognitiva, relazionale e personale, individua obiettivi e strategie opportune per il percorso formativo dell'alunno con disabilità.

Oltre a questo, periodicamente vengono effettuati degli incontri tra famiglia, docente di sostegno e docente coordinatore con lo scopo di verificare l'andamento degli interventi e di confrontarsi sul processo evolutivo e/o su eventuali problematiche emerse.

L'attività dell'insegnante di sostegno non si svolge solo all'interno del Consiglio di classe o dell'equipe pedagogica, presso i quali si fa portavoce delle esigenze dell'alunno, ma si rivolge anche alle agenzie esterne che lo hanno in carico, per seguirne e favorirne la

crescita; nell'arco dell'anno inoltre, ci sono riunioni personale medico e docenti di sostegno e di classe per l'aggiornamento della situazione di ogni singolo alunno.

In casi particolari è previsto un verbale di intesa tra la scuola, l'Amministrazione Comunale, l'ASL ed eventuali altre agenzie presenti sul territorio.

Un importante momento dell'inclusione nella scuola secondaria è l'orientamento che, in alcuni casi, comporta la collaborazione tra l'insegnante di sostegno e i docenti delle scuole secondarie di secondo grado per la programmazione di percorsi personalizzati che permettano di proseguire in modo proficuo l'azione educativa e formativa avviata nella scuola dell'obbligo.

La scuola propone, inoltre, il *Progetto Orto* che si inserisce a pieno titolo nella promozione dell'inclusione e nella valorizzazione delle diversità grazie ad attività pratiche, in campo aperto, e teoriche, in aula, con gli alunni con disabilità. L'intervento è strutturato in modo da favorire l'apprendimento e lo sviluppo di abilità nelle sfere cognitiva, affettiva-relazionale, sociale e motoria.

Gli alunni con BES (bisogni educativi speciali)

In linea con la L.170/2010, le linee guida del 12/07/2011, la nuova direttiva del 27/12/2012 relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e seguendo una tradizione di accoglienza che ci ha sempre caratterizzato, un'attenzione particolare viene destinata agli studenti con Disturbi Specifici dell'apprendimento (DSA) e/o a coloro che, pur non avendo certificazione specifica, presentano sostanziali difficoltà d'apprendimento; ad essi, in base alle risorse di personale docente disponibile, viene offerta la possibilità di frequentare un percorso formativo e didattico personalizzato, mirato al recupero delle abilità di base e al raggiungimento degli obiettivi minimi interdisciplinari e disciplinari indicati dal Consiglio di Classe o di interclasse di appartenenza. Per dare chiarezza e trasparenza a questa iniziativa, gli alunni coinvolti e le loro famiglie sono chiamati a sottoscrivere un Piano didattico personalizzato.

Accoglienza e integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana

L'Istituto ha adottato la prospettiva "Intercultura come prospettiva educativa per tutti" e a tutti i livelli: insegnamento, curricoli, didattica, discipline, relazioni, vita della classe. La finalità del progetto, seguito dalla Commissione Accoglienza e integrazione alunni stranieri, formata un docente per ogni ordine di scuola, consiste nel condurre gli alunni ad una presa di coscienza della propria identità culturale ed al rispetto di tutte le altre culture e nel conseguimento di un'adeguata accoglienza degli studenti stranieri sia sul piano dell'integrazione e delle relazioni, sia su quello didattico, in modo che essi possano, principalmente, acquisire la capacità di comunicare con i coetanei e gli adulti che li circondano, in ambito scolastico ed extrascolastico.

L'attività inizia nella scuola dell'infanzia, rivolta ai bambini di 4 e 5 anni e si svolge poi, in continuità per tutto l'arco della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il progetto si propone l'integrazione dell'allievo straniero attraverso un Protocollo di Accoglienza.

La scuola annualmente entro il 30 Giugno elabora il PAI (piano annuale dell'inclusione) un documento che, costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo. Il documento inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola, le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate ai bisogni dei bambini. Per l'inclusione scolastica il collegio dei docenti ha ritenuto necessario

individuare una apposita area a cui assegnare una Funzione strumentale, oltre che prevedere la costituzione di una commissione coordinata dalla Funzione strumentale di cui sopra. Nella scuola è stato costituito anche il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione).

L'organizzazione scolastica prevede la realizzazione del piano annuale dell'inclusività, la formazione in itinere dei nuovi insegnanti di sostegno ad opera della funzione strumentale, la partecipazione a corsi d'aggiornamento proposti dal CTI 7.

Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il nostro Istituto è attento ad ogni forma di discriminazione oltre che verso qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo. Nell'a.s.2019-2020 è stato svolto un corso di formazione con un esperto esterno, utilizzando fondi della scuola, a favore di docenti, alunni e genitori. La nostra scuola ha inoltre approvato una policy di istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Nell'anno scolastico 2021 - 2022 la scuola ha aderito al progetto **1safe** promosso dal Comune in collaborazione con l'associazione Carolina.

ORGANIZZAZIONE

L'organigramma d'Istituto

Lo staff dirigenziale

	Dirigente scolastico	Prof.ssa Mariangela Camporeale
L'Ufficio di Segreteria segue gli aspetti amministrativi e contabili della scuola, rilascia i documenti scolastici e cura la tenuta degli atti.	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	Sig.ra Rachele Di Genua
	Referenti della Secondaria Alessandrini	Prof.ssa Carla Del Buono Prof.ssa Alessandra Caforio Prof.ssa Rosa M. Militano
	Referenti della primaria Dante Alighieri	Ins. Simona Re Ins. Manuela Dacomo
	Referente della scuola primaria Bramante	Ins. Lucia Randon Ins. Serena Lombardo
	Referenti della scuola primaria Gobetti	Ins. Claudia Quatela Ins. Giulia Mangione
	Referenti di plesso presso la scuola dell'infanzia Don Sturzo	Ins. Maria Grazia Bruno
	Referente della scuola dell'infanzia W. Disney	Ins. Fulvia Fossati

<p>Le aree Funzioni Strumentali vengono individuate dal Collegio dei Docenti al fine di promuovere, coordinare, sostenere e monitorare le attività didattico-formative d'Istituto e sono rivedibili annualmente. Partecipano allo Staff di Dirigenza.</p>	<p>FUNZIONI STRUMENTALI</p> <p>1.AREA GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <p>Prof.ssa Franca Satta Prof. Giuseppe Gucciardo</p> <p>Aggiorna il PTOF secondo la normativa vigente. Coordina la commissione PTOF. Collabora all'organizzazione degli Open Day dei tre ordini di scuola e presenta il PTOF. Partecipa agli incontri del Progetto scuola del Comune e diffonde le proposte fra i docenti. Coordina e monitora le attività e i progetti svolti nell'istituto. Partecipa alla revisione del RAV e alla predisposizione del PDM. Fa parte del NIV.</p>
---	---

2. AREA INCLUSIONE

Prof.ssa Rossana Pinazzo

Coordina e organizza il GLI (Gruppo Lavoro Inclusività).
Si occupa degli alunni con BES e DVA.
Propone la suddivisione delle cattedre di sostegno.
Convoca periodicamente i docenti di sostegno per monitorare le azioni messe in atto e quelle da attivare.
Fa da ponte tra docente di sostegno e docente curricolare e tra alunni e famiglie
E' in contatto con Assistente sociale, Cooperative, Neuropsichiatri, Educatori, Assistenti, Servizi sociali.
Aggiorna la documentazione degli alunni con BES.
Sollecita la progettazione di attività e/o progetti inclusivi e laboratoriali.
Si occupa del PAI (Piano Annuale di Inclusività).

3.AREA MULTIMEDIALITA'

Prof. Simone Manfreda

Si occupa degli aspetti organizzativi legati al digitale.
Svolge la funzione di animatore digitale e collabora con il team digitale.

4.AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Prof.ssa Gabriella Nicolosi
Prof.ssa Rosa Maria Militano

Si occupa dell'orientamento in entrata e in uscita.
Promuove iniziative per l'orientamento scolastico degli alunni.
Organizza e coordina gli incontri delle commissioni Orientamento/Continuità.
Favorisce scambi tra docenti e progetta modalità di raccordo educativo, formativo e didattico tra i diversi ordini.
Collabora con gli insegnanti referenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto.
Per la scuola secondaria di I grado si pone in relazione con Enti ed Associazioni educative al fine di diffondere

	<p>fra i colleghi iniziative formative, anche finalizzate alla scelta della scuola superiore.</p> <p>Diffonde nelle classi materiale sull'orientamento, inviato dagli istituti superiori del territorio.</p> <p>Promuove e organizza nell'Istituto la giornata di scuola aperta (Campus) con le scuole superiori.</p>
	<p>5. AREA VALUTAZIONE</p> <p>Prof.ssa Rita Colosimo</p> <p>Si occupa dell'analisi auto-valutativa dell'Istituto, attraverso la predisposizione di strumenti per rilevarne punti di forza e criticità; segue le azioni intraprese al fine di realizzare gli obiettivi di miglioramento individuati e ne cura la restituzione al dirigente, al collegio e ad altri referenti istituzionali.</p> <p>Svolge un'attività di documentazione sul tema in oggetto; valuta contributi ed esprime proposte e aggiornamenti sui temi della valutazione.</p> <p>In accordo con il Dirigente Scolastico mantiene rapporti con esperti ed enti esterni; collabora con le funzioni strumentali, i docenti delle classi, i referenti di plesso, il personale amministrativo e il referente Invalsi.</p> <p>Analizza e restituisce gli esiti delle prove, redige RAV e PDM.</p>

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ISTITUTO COMPRENSIVO " EMILIO ALESSANDRINI "

Via Bramante, 5 – 20090 - Cesano Boscone (MI) Tel. 02 4501300 Fax 02 4503925

Codice meccanografico MIIC8ES004 - Distretto n. 73

E - MAIL: MIIC8ES004@istruzione.it

PEC: MIIC8ES004@pec.istruzione.it

Sito: www.icsalessandrinesanob.edu.it

Le scuole:

-Scuola dell'Infanzia Statale "Don Sturzo", Via Don Sturzo Tel. 02 48620520

-Scuola dell'Infanzia Statale "Walt Disney" Via XXV Aprile Tel. 02 4584940

-Scuola Primaria Statale "D. Alighieri" Via Kennedy, Tel. 02 4501628

-Scuola Primaria Statale "Gobetti" Via Gobetti, Tel. 02 4500611 – Fax.02 48602556

-Scuola Primaria Statale "Bramante" Tel. 02 4583482

-Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "Alessandrini" Tel. 02 4583466 - Fax.02 4583475 via Bramante 5

Reti e convenzioni attivate

Le varie Istituzioni e associazioni del territorio propongono iniziative a cui la scuola partecipa. Si tratta della Protezione Civile, dell'ANPI, delle varie associazioni sportive, degli Oratori, del Banco di solidarietà, del Cinema Teatro Cristallo, della Polizia Urbana e del Consultorio

Partecipazione attiva degli studenti del corso ad orientamento musicale a momenti istituzionali dell'Ente locale o ad eventi organizzati a livello territoriale.

L'Istituto si rapporta con l'ambito territoriale 25, per la formazione e l'informazione di tutti i docenti e in particolare di quelli di sostegno.

Le scuole dell'Infanzia e Primaria, collaborano con le UNIVERSITA' BICOCCA e CATTOLICA. L'Istituto è sede di Tirocinio sia delle diverse annualità che per le Tesi di laurea. Vengono inoltre effettuati Stage di studenti del Liceo delle scienze umane VICO.

I giochi matematici vengono svolti con la collaborazione dell'Università Bocconi.

L'Istituto aderisce alle iniziative proposte da privati per la fornitura o l'acquisto di materiale didattico e multimediale.

Gli alunni delle classi III della secondaria partecipano al Ket; vengono preparati da insegnanti madrelingua dell'International House

Il campus sull'orientamento viene svolto con la collaborazione delle Scuole secondarie di II grado della zona.

La scuola secondaria organizza delle vacanze studio in Inghilterra (agenzia MLA) e Spagna (collaborazione con il Colegio Ibérico di Salamanca).

Collaborazione con L'Istituto Mario Negri per la realizzazione di progetti che prendano spunto dalla ricerca scientifica.

Piano di formazione del personale docente

Per i docenti la formazione è "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124 della Legge 107 del 2015).

Le singole istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole (previsti dal regolamento contenuto nel decreto 80 del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013), sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Tale Piano è adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Il Collegio dei docenti stabilisce che il numero minimo di ore per la formazione è pari a 24. In caso di non raggiungimento del monte ore, sarà necessario espletare un numero minimo di 15 ore. La formazione nell'ambito della sicurezza è obbligatoria e non rientra nel numero di ore sopra quantificate.

Le tematiche dei corsi sono i seguenti: inclusione, valutazione, STEM e STEAM, progettazione UDA di educazione civica e interdisciplinari, valorizzazione delle arti, inglese per i docenti della scuola Primaria.

Piano di formazione del personale ATA

Promozione delle competenze digitali, conoscenza delle piattaforme di lavoro in ambito amministrativo, formazione su pratiche complesse.

Allegato: Curricula in Verticale



ISTITUTO COMPRENSIVO “ EMILIO ALESSANDRINI “
Via Bramante, 5– C. Postale 20090- Cesano Boscone (MI)
Tel. 02 4501300 Fax 02 4503925
Codice meccanografico MIIC8ES004 - Distretto n.73

Curricoli in verticale

scuola dell'infanzia- scuola primaria- scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA 1 *Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione.*

PROFILO DELLA COMPETENZA

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: *Comunicazione nella madre lingua*

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza ● Comprendere testi di vario tipo letti da altri ● Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare una buona capacità di ascolto e comprensione. ● Rispondere adeguatamente all'adulto. ● Possedere un patrimonio lessicale adeguato all'età ● Nominare correttamente oggetti e persone. ● Formulare frasi semplici. ● Riferire un'esperienza personale. ● Condividere esperienze personali e confrontarsi con i compagni. ● Verbalizzare i propri elaborati. ● Raccontare ordinatamente un testo narrativo. <p>Lettura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali strutture grammaticali della lingua italiana. ● Elementi di base delle funzioni della lingua. ● Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni ● Principi essenziali di organizzazione del discorso ● Principali connettivi logici. ● Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

- Sviluppare atteggiamenti, disposizioni e competenze nei confronti dell'attività di lettura.
- Familiarizzare con la lingua scritta mediante l'ascolto di letture, l'esperienza con i libri, l'interpretazione di testi scritti.
- Abbinare parole a immagini
- Apprezzare l'utilità del libro come strumento.
- Favorire la consapevolezza della funzione comunicativa del codice scritto.
- Distinguere il disegno dalla scrittura.
- Favorire le prime forme di scrittura spontanea.
- Individuare fonemi e grafemi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

	<ul style="list-style-type: none">● Pronunciare correttamente fonemi e parole.● Favorire l'acquisizione di nuovi vocaboli.● Memorizzare poesie e semplici filastrocche.● Riconoscere semplici rime.● Giocare con le parole.● Inventare una storia insieme ad altri.● Partecipare nella creazione di cartelloni/elaborati e semplici libri	
--	---	--

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Comunicazione nella madre lingua

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETE NZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Obiettivi	Conoscenze/ abilità	Obiettivi	Conoscenze/abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere ed 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. ● Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ● Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali strutture grammaticali della lingua italiana. ● Elementi di base delle funzioni della lingua. ● Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali ● Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. ● Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ● Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). ● Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di 	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali strutture grammaticali della lingua italiana. ● Elementi di base delle funzioni della lingua ● Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali ● Contesto, scopo, destinatario della comunicazione ● Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ● Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo ● Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi

<p>interpretare testi scritti di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicati vi ● Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 	<p>ascolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ● Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ● Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi. ● Principali connettivi logici. ● Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 	<p>approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. ● Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. ● Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ● Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un 	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali connettivi logici. ● Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici ● Tecniche di lettura analitica e sintetica ● Tecniche di lettura espressiva ● Denotazione e connotazione ● Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini ● Uso dei dizionari ● Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).
---	---	--	--	--

	<p>alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. ● Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. ● Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di 		<p>argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ● Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. ● Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ● Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. 	
--	--	--	--	--

	<p>scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. ● Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. ● Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare 		<ul style="list-style-type: none"> ● Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). ● Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ● Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ● Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il 	
--	---	--	---	--

	<p>l'ortografia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). ● Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in brevi testi il 		<p>sensu, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ● Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ● Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle 	
--	--	--	--	--

	<p>significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ● Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. ● Effettuare semplici ricerche su parole ed elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua ● Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore minore 		<p>situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. ● Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. ● Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). ● Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. ● Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). ● Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del 	
--	---	--	--	--

	<p>efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). ● Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 		<p>computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). ● Arricchire il patrimonio 	
--	---	--	--	--

			<p>lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.● Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.● Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.● Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	
--	--	--	---	--

			<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none">● Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.● Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).● Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).● Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.	
--	--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)● Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	
--	--	--	---	--

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria di primo grado costituiscono una graduale evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali).

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA : Comunicazione nella madre lingua

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETENZE SPECIFICHE	Obiettivi di apprendimento	Competenze / abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare in modo attento anche una semplice consegna e/o istruzione ● Ascoltare e comprendere testi vari riconoscendo l'argomento e le informazioni principali ● Intervenire in una discussione secondo le giuste modalita': rispettando i tempi e i turni di parola ● Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto ● Esporre in modo chiaro su vari argomenti usando un registro adeguato e utilizzando anche brevi frasi riassuntive in base ad un criterio logico-cronologic 	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali strutture grammaticali della lingua italiana ● Elementi di base delle funzioni della lingua ● Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali ● Contesto, scopo, destinatario della comunicazione ● Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ● Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo ● Strutture essenziali dei testi narrativi,

	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere in modo scorrevole ed espressivo rispettando i segni di punteggiatura ● Leggere in silenzio utilizzando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, parole-chiave) ● Sa ricavare il senso globale di quanto letto e le informazioni principali <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Curare la grafia ● Formulare brevi periodi strutturati in modo corretto dal punto di vista ortografico, di interpunzione e lessicale imparare ad imparare: la valenza formativa ed esperienziale dell'errore e l'autocorrezione. ● Produrre brevi testi e formulare anche brevi sintesi <u>sostanzialmente</u> corretti dal punto di vista ortografico, lessicale e rispettando le funzioni dei principali segni di interpunzione ● Imparare ad imparare la valenza formativa ed esperienziale dell'errore e dell'autocorrezione. ● Individuare, analizzare e riflettere (metacognizione) sull'errore. <p>Acquisizione ed esposizione del lessico</p>	<p>espositivi, argomentativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Principali connettivi logici ● Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi ● Tecniche di lettura analitica e sintetica ● Tecniche di lettura espressiva ● Denotazione e connotazione ● Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana ● Contesto storico di riferimento di autori e opere ● Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso ● Uso dei dizionari ● Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. ● Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
--	---	---

ricettivo e produttivo

- Consultare il dizionario per comprendere il significato dei termini in relazione al contesto
- Utilizzare un lessico appropriato e ricco, (supporto del dizionario)

Elementi di riflessione linguistica

- Conoscere le principali regole ortografiche
- Conoscere le principali categorie grammaticali : verbo, nome, articolo, aggettivo, pronomi personali
- Avviarsi all'analisi logica attraverso lo studio, l'analisi corretta e l'utilizzo appropriato del verbo in una frase: coniugazioni, modi, tempi forma attiva (accenni alla forma passiva)
- Imparare a riflettere su un compito dato, imparare a controllare il compito, applicare semplici tecniche di supporto e non consegnare velocemente
- Imparare ad imparare: la valenza formativa ed esperienziale dell'errore e l'autocorrezione : individuare, analizzare e iniziare a riflettere (metacognizione)

	sull'errore	
--	-------------	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> ● Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ● Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ● Ascolta e comprende testi orali "diretti" 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere

<p>comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. ● Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. ● Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. ● Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. 	<p>o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ● Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. ● Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. ● Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. ● Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti 	<p>informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. ● Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. ● Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). ● Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
---	---	--

	<p>termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. ● È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). ● Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. ● Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. ● Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. ● Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). ● Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. ● Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. ● Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none">● Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	--	---

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA.

PROFILO DELLA COMPETENZA

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

CAMPI D'ESPERIENZA		Oggetti, fenomeni viventi numero e spazio
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali ● Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; ● Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; ● Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Raggruppare secondo criteri (dati o personali) ● Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà ● Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni ● Individuare la relazione fra gli oggetti ● Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta ● Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche ● Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali) ● Numerare (ordinalità, cardinalità del numero) ● Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari ● Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali ● Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi ● Comprendere e rielaborare mappe e percorsi ● Costruire modelli e plastici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, ● contemporaneità, durata ● Linee del tempo ● Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni ● Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra...) ● Raggruppamenti ● Seriazioni e ordinamenti ● Serie e ritmi ● Simboli, mappe e percorsi ● Figure e forme ● Numeri e numerazione ● Strumenti e tecniche di misura

	<ul style="list-style-type: none">● Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni● Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi● Porre domande sulle cose e la natura● Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli● Descrivere e confrontare fatti ed eventi● Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine● Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni● Elaborare previsioni ed ipotesi● Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni● Utilizzare un linguaggio appropriato per la● rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati● Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi● Costruire modelli di rappresentazione della realtà	
--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Obiettivi	Conoscenze / abilità	Obiettivi	Conoscenze/abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali ● Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; 	<p>I numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... ● Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. ● Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento ● I sistemi di numerazione ● Operazioni e proprietà ● Figure geometriche piane ● Piano e coordinate cartesiani ● Misure di grandezza ● Misurazione e rappresentazione in scala ● Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi ● Principali rappresentazioni di un oggetto matematico 	<p>I numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere, scrivere, confrontare i numeri naturali e decimali ● Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ● Individuare multipli e divisori di un numero. ● Stimare il risultato di un operazione. ● Riconoscere le frazioni ed operare con esse. ● Utilizzare numeri decimali, frazioni per descrivere situazioni quotidiane. ● Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi anche in altri 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento ● I sistemi di numerazione ● Operazioni e proprietà ● Frazioni e frazioni equivalenti ● Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo ● Figure geometriche piane ● Piano e coordinate cartesiani ● Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. ● Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti ● Misurazione e rappresentazione in scala

<ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente e rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; ● Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici 	<p>naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. ● Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. ● Spazio e figure 	<ul style="list-style-type: none"> ● Tecniche risolutive di un problema ● Unità di misura diverse ● Grandezze equivalenti ● Elementi essenziali di logica ● Elementi essenziali del linguaggio della probabilità 	<p>ambiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, orizzontalità, verticalità, parallelismo. ● Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. ● Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. ● Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. ● Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi ● Principali rappresentazioni di un oggetto matematico ● Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche ● Unità di misura diverse ● Grandezze equivalenti ● Frequenza, media, percentuale ● Elementi essenziali di logica ● Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio
--	---	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. ● Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). ● Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un 		<ul style="list-style-type: none"> ● Riprodurre una figura in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni. ● Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. ● Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. ● Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). ● Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. ● Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, 	
--	---	--	--	--

	<p>percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. ● Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 		<p>identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p> <p>Relazioni dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ● Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ● Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ● Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, 	
--	---	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. ● Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. ● Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio <p>Relazioni dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più 		<p>masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ● In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. ● Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	
--	---	--	--	--

	<p>proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <ul style="list-style-type: none">● Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.● Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.● Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).			
--	---	--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria di primo grado costituiscono una graduale evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali).

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA.

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETENZE SPECIFICHE	Obiettivi di apprendimento	Competenze / abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali ● Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; ● Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; ● Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. 	<p>Il numero</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere proprietà e procedure riguardanti i numeri. ● Eseguire calcoli numerici ed approssimazioni. ● Rappresentare i numeri conosciuti su una retta. ● Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni. ● Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e della convenzione sulla precedenza delle operazioni. ● Utilizzare la notazione esponenziale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato. ● Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni. ● Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più 	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento ● I sistemi di numerazione ● Operazioni e proprietà ● Frazioni ● Potenze di numeri ● Espressioni algebriche: principali operazioni ● Equazioni di primo grado ● Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione ● Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà ● Circonferenza e cerchio ● Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora ● Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano ● Trasformazioni geometriche elementari

	<p>numeri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scomporre i numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. ● Comprendere il significato e l'utilità di m.c.m. e M.C.D, in matematica e in diverse situazioni concrete. ● Descrivere con una espressione numerica, la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. ● Individuare e cogliere relazioni tra elementi (osservare, classificare, confrontare, ordinare). ● Applicare e organizzare in successione logica le operazioni di un problema. ● Saper risolvere problemi con il metodo grafico. ● Risolvere situazioni problematiche: analizzare, individuare relazioni tra i dati, elaborare procedimenti di soluzione, affrontare con ordine logico le fasi di risoluzione e verificarle. ● Tradurre le informazioni e le indicazioni del linguaggio comune in un linguaggio matematico utilizzandone correttamente simboli e termini. ● Comunicare con un linguaggio spontaneo, ma sempre più chiaro e preciso. 	<p>e loro invarianti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi ● Principali rappresentazioni di un oggetto matematico ● Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado ● Significato di analisi e organizzazione di dati numerici ● Il piano cartesiano e il concetto di funzione <p>Superficie e volume di poligoni e solidi</p>
--	---	--

- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Spazio e figure

- Conoscere gli enti fondamentali, gli assiomi e la loro importanza
- Acquisire la conoscenza della retta, dei suoi sottoinsiemi e delle sue proprietà
- Conoscere gli angoli e operare su di essi
- Conoscere definizioni e proprietà significative dei poligoni
- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando opportuni strumenti, in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano

Saper risolvere problemi di geometria, applicando le proprietà delle figure geometriche

Misure, dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati scegliendo l'opportuna rappresentazione grafica.
- In situazioni significative confrontare dati al fine di prendere decisioni utilizzando anche le nozioni di media aritmetica.
- Consolidare la conoscenza delle principali

	<p>unità di misura.</p> <ul style="list-style-type: none">● Usare le lettere per generalizzare situazioni. <p>Relazioni</p> <ul style="list-style-type: none">● Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura <p>Utilizzare le lettere per esprimere in forma generale le proprietà studiate</p>	
--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none">● Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.● Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.● Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	<ul style="list-style-type: none">● L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.● Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro

<p>settimana.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ● Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. ● Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. ● Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. ● Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. ● Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). ● Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. ● Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. ● Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. ● Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e 	<p>rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. ● Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. ● Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. ● Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. ● Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
---	--	---

	<p>ricosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. ● Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). ● Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. ● Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. ● Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. ● Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
--	---	--

DISCIPLINA: Educazione fisica

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO DELLA COMPETENZA: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

<i>CAMPI D'ESPERIENZA</i>	<i>IL CORPO E IL MOVIMENTO</i>	
<i>COMPETENZE SPECIFICHE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>CONOSCENZE</i>
<p>Acquisire coscienza e controllo del proprio corpo nella sua totalità, interagendo con l'ambiente.</p> <p>Provare piacere nel movimento e nelle diverse forme di attività e destrezza.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Percepire, riconoscere, denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri.● Prendere consapevolezza della propria identità sessuale.● Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti, l'ambiente e i materiali comuni.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé corporeo e la propria identità sessuale. ● Coordinazione dinamica segmentario (motricità fine)

<p>Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</p>	<p>all'età, rielaborando attraverso il corpo e il movimento</p> <ul style="list-style-type: none">● Rispettare le regole dei giochi.● Controllare i gesti del corpo valutando potenziali rischi. ● Distinguere comportamenti, azioni, scelte alimentari dannose alla sicurezza e alla salute	<ul style="list-style-type: none">● Comportamenti corretti riguardanti la cura della propria persona e degli ambienti.● Comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui.
--	--	--

COMPETE NZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Obiettivi	Abilità	Obiettivi	Abilità
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Affina la coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica ● Gestisce, collega gli schemi motori e li varia in funzione di parametri spaziali e temporali. ● Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi muovendosi con scioltezza. 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p> <p>2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordina la gestualità fino-motoria (oculo-manuale e podolica) ● Gestisce, collega diversi schemi posturali combinati tra loro. ● Riconosce e riproduce sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi muovendosi con scioltezza , destrezza.

<p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i</p>	<p>2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestisce l'equilibrio statico e dinamico ● Gestisce la propria lateralità ● Esegue percorsi di vario tipo, rispettando ritmi esecutivi e successioni temporali. ● Varia gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, di tempo, di equilibrio (eseguire una danza, una marcia...) 	<p>delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <p>1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestisce l'equilibrio statico e dinamico ● Gestisce la propria lateralità ● Esegue percorsi di vario tipo, rispettando ritmi esecutivi e successioni temporali. ● Varia gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, di tempo, di equilibrio (eseguire una danza, una marcia ...) ● Padroneggia gli schemi motori e posturali in situazione
---	--	--	--	--

<p>propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze</p>	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <p>1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordina movimenti simultanei e successivi, semplici e complessi. ● Consolida l'utilizzo della comunicazione e mimico-gestuale per drammatizzare storie conosciute anche con l'uso creativo degli attrezzi della palestra. ● Utilizza consapevolmente il corpo e il movimento per 	<p>danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole del</p>	<p>combinata, simultanea e in successione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collega e coordina abilità motorie a situazioni esecutive sempre più complesse. ● Utilizza consapevolmente le proprie capacità motorie. ● Applica ed elabora coreografie e/o progressioni motorie. ● Applica e collega in forma originale e creativa un'ampia gamma di codici espressivi ● Migliora l'espressività e la
---	---	---	--	--

<p>di giosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>2. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole del fair play</p> <p>1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive</p>	<p>rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza il linguaggio dei gesti ● Coordina consapevolmente corpo, movimento e ritmo ● Coordina consapevolmente il proprio movimento con quello dei compagni ● Conosce e applica le modalità 	<p>fair play</p> <p>1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giosport</i>.</p> <p>2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p>	<p>capacità di comunicazione gestuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coordina con scioltezza corpo, movimento e ritmo ● Coordina con scioltezza il proprio movimento con quello dei compagni ● Interagisce positivamente con gli altri valorizzando le diversità
---	--	--	---	---

	<p>di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</p> <p>2. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>3. Partecipare attivamente alle varie forme di</p>	<p>esecutive dei diversi giochi proposti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Svolge giochi e/o attività guidate traendo spunto da attività e giochi precedentemente svolti. ● Sviluppa la capacità creativa in situazioni di gioco e/o attività proposte. 	<p>4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Applica e rispetta le indicazioni dei giochi motori ● Conosce e applica i principali elementi semplificati di alcune discipline sportive ● Svolge giochi e/o attività guidate traendo spunto da attività e giochi precedentemente svolti. ● Sviluppa la capacità creativa in situazioni di gioco e/o attività proposte.
--	--	--	---	--

<p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e</p>	<p>gioco , organizzato e anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>4. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa e collabora a giochi e/o attività guidate ● Manifesta la capacità d'iniziativa e di risoluzione di problemi in situazioni di gioco e/o attività proposte. ● Sviluppa comportamenti positivi di collabora 	<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa attivamente ai giochi organizzati ● Interagisce e coopera nel gruppo, confrontandosi lealmente, anche in una competizione con i compagni ● Assume atteggiamenti collaborativi nei giochi
--	--	--	---	--

<p>alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	<p>la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</p> <p>1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la</p>	<p>zione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sperimenta il concetto di "appartenenza" al gruppo ● Rispetta le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara. ● Assume un atteggiamento positivo verso il gioco, accettando anche i propri limiti ● Interagisce 	<p>funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Accetta le decisioni arbitrali e la sconfitta ● Accetta le diversità, manifestando senso di responsabilità ● Assume un atteggiamento consapevole verso il gioco, accettando i propri limiti ● Sviluppa un corretto spirito competitivo
--	---	--	--	---

	<p>sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro</p>	<p>e positivamente con gli altri valorizzando le diversità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Applica comportamenti igienico-alimentari adeguati alle situazioni in palestra e nell'edificio scolastico. ● Conosce e utilizza in modo corretto e 		<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce regole di comportamento nelle diverse situazioni quotidiane. ● Rispetta regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita. ● Utilizza con cura e autocontrollo il materiale e le attrezzature presenti in palestra
--	---	---	--	---

	<p>cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>sicuro, per sé e per i compagni, spazi di attività e attrezzatura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce l'importanza di un sano e corretto stile di vita. ● Percepisce e riconosce "sensazioni di benessere". 		<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce il rapporto tra gli alimenti e il benessere fisico. ● Assume comportamenti igienici e salutistici. ● Assume atteggiamenti di cura della fisiologia respiratoria in relazione all'esercizio fisico ● Comprende il rapporto tra funzione cardio-circolatoria e funzione respiratoria
--	---	--	--	---

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA:

PROFILO DELLA COMPETENZA:

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETENZE SPECIFICHE	Obiettivi	Abilità
L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo 1. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport 2. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. 3. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.	<ul style="list-style-type: none">● Sa utilizzare gli schemi motori e sperimentare nuove azioni e gesti tecnici● Sa coordinare azioni motorie con un certo autocontrollo● Sa controllare il proprio corpo in situazione di equilibrio statico e dinamico● Sa utilizzare strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie

<p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri,</p>	<p>4. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. 2. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. 3. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa utilizzare le abilità acquisite per potersi muovere nello spazio, anche in ambiente naturale ● Sa usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi ● Sa creare figure con il corpo, a coppie e in gruppo ● Sa eseguire movimenti e danze seguendo semplici strutture ritmiche ● Sa cogliere e decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport ● Sa elaborare strategie di gioco sempre più complesse ● Sa decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco
--	---	--

<p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>3. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>4. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p> <p>5. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici.</p> <p>6. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo ● Sa utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra, in rapporto a se stesso e agli altri ● Sa applicare semplici norme di intervento e primo soccorso nei più banali incidenti motori ● Sa riconoscere i benefici derivati da una costante pratica motoria ● Sa applicare le principali norme di igiene: abbigliamento, rispetto e cura del corpo ● Nella salvaguardia della propria salute, sa scegliere di evitare l'assunzione di sostanze illecite e curare l'alimentazione e l'igiene personale
--	--	--

--	--	--

CONOSCENZE ALLA FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	Le conoscenze sono uguali a quelle alla fine della scuola primaria
CONOSCENZE ALLA FINE SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Il corpo e lo spazio ● Schemi motori e posturali: correre, saltare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, lanciare, afferrare. ● Ritmo ● Giochi con l'uso di piccoli attrezzi ● Traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali nelle azioni motorie. ● Percorsi, movimenti motori in successione ritmica. ● Esercizi individuali e collettivi. ● Esecuzione di danze popolari tradizionali. ● Esecuzione di coreografie ● Attività di movimento coordinato ad attività ritmiche e musicali. ● Attività di drammatizzazione e di interpretazione di ruoli ed emozioni ● Attività di imitazione ● Attività di movimento coordinato ad attività ritmiche e musicali ● Attività di movimento coordinato con l'altro ● Giochi di avviamento sportivi. Esempio: pallamano, pallavolo, basket, atletica, rugby, judo ● Giochi derivanti dalla tradizione popolare. Esempio: campana, i quattro cantoni, rimpiattino (ce l'hai), nascondino ● Giochi collaborativi e competitivi Esempio: palla prigioniera, palla fuoco, pallamano, pallavolo, basket, giocatletica

	<ul style="list-style-type: none"> ● Giochi competitivi Esempio: palla prigioniera, palla fuoco, pallamano, pallavolo, basket, giocattolica ● Percorsi a squadra con regole comportamentali da rispettare. Esempi: staffetta, ● Prove evacuazione e comportamenti in caso di calamità ● Simulazione in caso di terremoto. ● Esperienze concrete diversificate ● Proposte legate al progetto con la Protezione civile ● Proposte legate al rispetto della salute propria, degli altri, dell'ambiente: alimentazione, fumo e movimento. Esempio: progetto "Decidi la tua salute" .
<p>CONOSCENZE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA DEL PRIMO CICLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Incremento funzionale degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio, articolare e muscolare ● Consolidamento delle abilità motorie ● Esercitazioni a corpo libero; esercizi di tonificazione muscolare a carico naturale; esercizi con piccoli attrezzi; esercizi di destrezza coordinativa e di equilibrio ● Semplici percorsi di orientamento, con l'utilizzo di mappe ● Movimenti e danze legati a semplici strutture ritmiche ● Esercizi di decodifica dei gesti dei compagni e arbitrali, in situazione di gioco ● Creazione di figure con il corpo ● Fondamentali individuali dei vari sport: pallavolo, pallacanestro, rugby, baseball, badminton, atletica, pallamano, tennis-tavolo ● Percorsi di destrezza e coordinazione con piccoli e grandi attrezzi, staffette, salti e lanci ● Corsa campestre, gare d'istituto, tornei scolastici ● Giochi tradizionali e di squadra: palla prigioniera, palla rilanciata, go-back, hitball, tchoukball, ecc. ● Elementari nozioni di primo soccorso ● Abbigliamento e regole igieniche ● Norme di comportamento e utilizzo delle attrezzature sportive

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. ● Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. ● Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche ● Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva ● Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. ● Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. ● Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza sia nei limiti ● Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione ● Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. ● Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione. ● Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. ● E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Competenza Matematica e competenze di base in Scienza e Tecnologia

PROFILO DELLA COMPETENZA: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logicoscientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

<i>CAMPI D'ESPERIENZA</i>	<i>LA CONOSCENZA DEL MONDO</i>	
<i>COMPETENZE SPECIFICHE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>CONOSCENZE</i>
Contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto Risolvere problemi in situazioni quotidiane,	<ul style="list-style-type: none">• Formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane• Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze• Classificare e selezionare informazioni	<ul style="list-style-type: none">- Buona padronanza linguistica- Memorizza linguaggi, dati, informazioni, concetti, regole, strutture, procedure

<p>Attivare il pensiero, l'ipotesi risolutiva Acquisire e interpretare l'informazione come funzionale alla risoluzione dei problemi Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. ● Conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti ● Uso di simboli per rappresentare la realtà 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni topologiche - I nomi delle parti principale del computer e le sue funzioni
--	--	---

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Obiettivi	Abilità	Obiettivi	Abilità
<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso</p>	<p>Vedere e osservare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 2. Leggere e ricavare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osserva e individua caratteristiche e funzionali dei vari ambienti. ● Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o 	<p>Vedere e osservare.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 2. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso, istruzioni di montaggio o siti Internet. ● Rappresenta attraverso il disegno tecnico, figure geometriche ed oggetti.

<p>quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>3. impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>4. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p>	<p>istruzioni di montaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizza un semplice disegno geometrico impiegando le regole di base ● Classifica i materiali in base alle caratteristiche e di pesantezza, leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità... Individua le funzioni degli strumenti adoperati dagli alunni per la 	<p>3. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>4. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>5. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutare il tipo di materiali in funzione dell'impiego ● Riconosce e documenta le funzioni principali di una nuova applicazione informatica ● Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso mappe, tabelle, disegni e testi.
---	--	--	---	--

<p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> <p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione e di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p>	<p>5. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>6. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>1. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti</p>	<p>costruzione di modelli classificandoli in base alla forma</p> <p>Usa oggetti coerentemente e con le funzioni e i principi di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e documenta le funzioni principali di una nuova applicazione informatica • Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso mappe, tabelle, disegni e testi <p>Riconosce e documenta le</p>	<p>Prevedere e immaginare</p> <p>1. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico • Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali collettivi. Rispetta le regole della convivenza civile. <p>Dimostra autocontrollo.</p>
---	---	---	--	--

	<p>ti personali o relative alla propria classe</p> <p>2. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti</p> <p>3. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Intervenire e</p>	<p>funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prevede le conseguenze e di decisioni o comportamenti personali o collettivi. Rispetta le regole della convivenza civile. ● Osserva ed analizza oggetti riconoscendo difetti di funzionamento 	<p>personali o relative alla propria classe.</p> <p>3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>4. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>5. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Intervenire e trasformare</p> <p>1. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Osserva ed analizza oggetti riconoscendo difetti di funzionamento. Prevede interventi di miglioramento in base alla funzionalità. ● Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. ● Ricerca informazioni dalla rete per organizzare una uscita didattica. ● Esplora la struttura di oggetti noti. ● Conosce sistemi di conservazione alimentare. Conoscere il sistema di misurazione. Conosce e segue le
--	---	--	--	---

	<p>trasformare</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. 2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Osserva ed analizza oggetti riconoscendo difetti di funzionamento. Prevede interventi di miglioramento in base alla funzionalità 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. 3. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 5. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<p>istruzioni di una ricetta Ricerca informazioni sulle proprietà nutrizionali degli alimenti (progetto salute).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizza copertine. Conserva il materiale scolastico in modo ordinato e creativo. • Progetta, esegue e documenta azioni sui materiali in modo da modificarli intenzionalmente per giungere ad un oggetto prefigurato. • Utilizza le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
--	---	--	---	---

	<p>corredo scolastico.</p> <p>4. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>à.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce sistemi di conservazione alimentare Conosce e segue le istruzioni di una ricetta ● Realizza copertine Conserva il materiale scolastico in modo ordinato e creativo. ● Esplora la struttura di oggetti noti. Esegue e documenta 		
--	---	--	--	--

		azioni sui materiali in modo da modificarli intenzionalmente per giungere ad un oggetto prefigurato.		
--	--	--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**

PROFILO DELLA COMPETENZA: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETENZE SPECIFICHE	Obiettivi	Abilità
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui</p>	<p>Vedere, osservare, sperimentare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione ● Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative ● Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi ● Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali ● Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un disegno di massima di un ambiente rispettandone le proporzioni - Eseguire un rilievo fotografico di un ambiente - Utilizzare la fotocamera - Elaborare immagini digitali - Comprendere il linguaggio grafico di base - Determinare forma, caratteristiche e dimensioni delle forme geometriche piane rappresentate - Utilizzare gli strumenti per il disegno geometrico - Rappresentare figure geometriche piane e composizioni grafiche semplici, utilizzando anche software specifici - Condurre delle semplici indagini sui materiali di uso comune ed elaborare i risultati (es. produrre semplici grafici e tabelle) seguendo precise indicazioni - Individuare i principali componenti Hardware e software in un computer - Elaborare un testo completo di immagini, grafici e tabelle - Disegnare semplici composizioni grafiche usando appositi programmi - Modificare immagini

<p>beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando</p>	<p>Prevedere, immaginare, progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico ● Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche ● Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano <p>Intervenire, trasformare</p> <p>Smontare e montare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare elaborati grafici originali applicando regole e procedure tecniche acquisite - Valutare forma, dimensioni, peso e caratteristiche di oggetti - Osservare ed analizzare i risultati ottenuti con un'attività pratica finalizzata a valutare l'efficacia della scelta operata - Organizzare le operazioni pratiche di trasformazione dei materiali in oggetti seguendo indicazioni di massima - Scegliere i materiali adeguati - Eseguire la manutenzione degli strumenti per il disegno - Saper condurre semplici prove sperimentali seguendo precise indicazioni - Utilizzare strumenti e attrezzi nella trasformazione dei materiali - Reperire e utilizzare i materiali adeguati
---	---	---

<p>e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione</p>		
---	--	--

<p>CONOSCENZE ALLA FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p>	
<p>CONOSCENZE ALLA FINE SCUOLA PRIMARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L' alunno riconosce e identifica nell' ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ● E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ● Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. ● Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ● Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ● Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ● Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
<p>CONOSCENZE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce gli strumenti e le regole per il disegno geometrico ed è in grado di rappresentare le principali figure piane. ● Conosce le caratteristiche grafico geometriche delle figure piane. ● Realizza autonomamente un elaborato personale e creativo utilizzando il linguaggio grafico seguendo procedimenti e regole. ● Comprende l'importanza del disegno tecnico come linguaggio di comunicazione universale e come strumento d'indagine della realtà ● Conosce ed è in grado di utilizzare gli strumenti informatici per creare semplici documenti di testo, tabelle, grafici, elaborati grafico-geometrici, modificare immagini e per reperire informazioni e comunicare

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale, che è in grado di verificare e valutare |
|--|--|

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INGLESE	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO INGLESE
<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. ● E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. ● Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. ● Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. ● Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. ● Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. ● Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. ● È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. ● Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ● Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ● Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. ● Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. ● Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">● Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. |
|--|--|

DISCIPLINA: Arte e Immagine

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

PROFILO DELLA COMPETENZA: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo

<i>CAMPI D'ESPERIENZA</i>	<i>IMMAGINI, SUONI, COLORI</i>	
<i>COMPETENZE SPECIFICHE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>CONOSCENZE</i>
Padroneggiare gli strumenti e le tecniche necessarie per esprimersi con il linguaggio plastico, grafico, pittorico.	<ol style="list-style-type: none">1. Impugnare differenti strumenti e ritagliare.2. Esprimere con immaginazione e creatività emozioni e pensieri attraverso linguaggi diversi.3. Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna.	Utilizzo di diversi materiali e strumenti.
Utilizzare un proprio stile personale.	<ol style="list-style-type: none">4. Esprimere graficamente i propri vissuti.	Sfumature, contrasti e assonanze di colore

<p>Sviluppare interesse per le opere d arte.</p>	<p>9. Progettare e costruire usando materiali semplici.</p> <p>1. Seguire spettacoli di vario tipo.</p> <p>2. Vedere opere d'arte ed esprimere le proprie valutazioni.</p> <p>3. Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti</p>	<p>Decodificazione dei messaggi prodotti dalle immagini visive</p>
---	---	--

<p>COMPETENZE SPECIFICHE</p>	<p>FINE CLASSE TERZA</p>		<p>FINE SCUOLA PRIMARIA</p>	
	<p>Obiettivi</p>	<p>Abilità</p>	<p>Obiettivi</p>	<p>Abilità</p>

<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e</p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>1.Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza creativamente gli elementi del linguaggio visivo per stabilire semplici relazioni tra personaggi – ambiente -sfondo e per rappresentare una storia. 	<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>1.Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta in modo iconico-visivo per raccontare, esprimersi ed illustrare. • Utilizza creativamente gli elementi del linguaggio visivo per ottenere una composizione libera o guidata. • Avvio all'utilizzo della profondità e della prospettiva. • Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato
--	--	--	--	---

	<p>2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p>	<p>libera o guidata e/o per esprimere emozioni o stati d'animo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Migliora la rappresentazione dello schema corporeo. ● . Dato uno o più elementi li elabora in modo creativo. ● Ricomponne figure e immagini in disordine ● Manipola 	<p>3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali</p> <p>4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricomponne figure e immagini in disordine. ● Manipola materiali duttili per fini espressivi. ● Rielabora elaborati che richiedono sempre più abilità in occasione di particolari festività. ● Realizza immagini e manufatti legati alle materie di studio. ● Utilizza particolari di un'immagine grafico-pittorica in modo creativo nella produzione di una nuova immagine. ● Sceglie materiali funzionali alla produzione di un elaborato. ● Produce elaborati più complessive richiedano l'uso di
--	---	--	---	---

<p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ...).</p> <p>-Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>-Conosce i principali beni</p>	<p>3.Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>4.Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte</p> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>1.Guardare e osservare con</p>	<p>materiali</p> <p>duttili per fini espressivi</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizza elaborati in occasione di particolari festività. Realizza immagini e manufatti legati alle materie di studio. Produce elaborati che richiedan 	<p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>1.Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2.Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p>	<p>abilità manuali e l'uso di strumenti e tecniche varie.</p> <ul style="list-style-type: none"> Rielabora immagini e/o opere d'arte in modo personale e creativo. Legge immagini sempre più complesse e ricava informazioni. Descrive gli elementi rappresentati in un'immagine.
--	---	--	--	--

<p>artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p>	<p>o l'uso di abilità manuali e l'uso di strumenti e tecniche varie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza creativamente elementi individuati in immagini e/o opere d'arte. • Legge immagini e ricava le informazioni principali. • Descrive 	<p>3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico, audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte.</p> <p>1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina in un'immagine gli elementi che la caratterizzano. • Percepisce e intuisce la profondità e la prospettiva. • Individua il significato espressivo degli elementi presenti in un'immagine. • Legge e decodifica gli elementi caratteristici del linguaggio: filmico, televisivo, audiovisivo, pubblicitario e fumettistico per decodificare storie. • Analizza e cogliere il messaggio di un prodotto filmico,
---	--	---	---	---

	<p>3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico, audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>in maniera globale un'immagine.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esplora immagini individuando e denominando le relazioni tra personaggi – ambiente – sfondo. ● Riconosce in un'immagine gli elementi del linguaggio visivo. ● Individua il significato 	<p>2. Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>3. Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>televisivo, audiovisivo, pubblicitario e fumettistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce alcune opere d'arte e alcuni autori. ● Riconosce alcune opere d'arte appartenenti ai periodi storici studiati in corso d'anno. ● Confronta opere per discriminare diverse modalità di rappresentazione della realtà. ● Individua gli elementi presenti in un'opera d'arte ed il loro significato simbolico. ● Familiarizza con alcune forme d'arte e di produzione artigianale
--	--	---	--	--

		<p>o espressivo degli elementi presenti in un'immagine.</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge gli elementi caratteristici del linguaggio filmico, audiovisivo e fumettistico per decodificare semplici storie.• Avvio all'analisi del messaggio di un prodotto		<p>appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce ed apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.• Coglie la valenza artistica dei beni culturali presenti nell'ambiente e il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali.• Coglie la funzione del museo come raccolta di opere d'arte
--	--	---	--	--

		filmico, audiovisivo e fumettistico.		
--	--	--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

PROFILO DELLA COMPETENZA: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

FONTI: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETENZE SPECIFICHE/TRAGUARDI	Obiettivi	Abilità
<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento,</p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. ● Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. ● Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. ● Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare gli elementi del linguaggio visivo in modo consapevole e con funzione espressiva. 2. Saper usare correttamente gli strumenti e le tecniche grafiche e pittoriche. Saper usare correttamente il colore e le regole cromatiche. 3. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 4. Saper individuare le linee di contorno e le strutture di una forma in un'opera d'arte o in un soggetto semplice. 5. Creare messaggi e realizzare prodotti visivi con precisi scopi comunicativi.

<p>di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone 	<ol style="list-style-type: none"> 6. Utilizzare immagini di varie tipologie; inventare e produrre messaggi visivi; rappresentare oggetti piani e solidi mediante differenti tecniche di rappresentazione. 7. Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi; raffigurare e interpretare la realtà superando lo stereotipo figurativo. 8. Comprendere e descrivere le relazioni della realtà; utilizzare immagini di diverso tipo; leggere ed interpretare i contenuti di messaggi visivi. 9. Leggere e interpretare i contenuti e i messaggi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Riconoscere gli elementi grammaticali e tecnici dei diversi movimenti artistici. 10. Saper leggere e analizzare le opere d'arte di epoche storiche diverse. 11. Saper individuare i beni artistici presenti nel territorio e saper ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
--	--	---

	<p>leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	
--	---	--

<p>CONOSCENZE ALLA FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Il linguaggio visivo e i suoi codici: colori e colori complementari, linee/sfondi, forme e superfici, immagini e immagini legate ai testi e delle diverse discipline. Manipolazione con tecniche e strumenti diverse. Materiali plastici. Materiali vari Pittura e disegno con tecniche diverse (frottage, collage, stancil, graffiti...).</p> <p>Immagini Opere d'arte Osservazione e descrizione di immagini, forme ed oggetti. Distinzione dei vari tipi di piani. Lettura e comprensione di storie in sequenza statica e dinamica (fumetto, film e audiovisivi). Analisi guidata della funzione del messaggio di un prodotto filmico, audiovisivo e fumettistico.</p>
---	---

**CONOSCENZE
ALLA FINE
SCUOLA
PRIMARIA**

Il linguaggio visivo e i suoi codici: colori e le varie sfumature, chiaroscuro

- Linee/sfondi
- Forme e superfici
- Immagini
- Immagini legate ai testi e delle diverse discipline
- Colori
- Linee
- Forme
- Immagini
- Materiali plastici
- Materiali vari

Pittura e disegno con tecniche diverse (collage, stancil, graffiti, decoupage...)

Manipolazione con tecniche e strumenti diverse.

Immagini

Opere d'arte

Osservazione e descrizione di immagini, forme ed oggetti.

Riconoscimento di:

- colori e varie sfumature
- chiaroscuro
- linee/sfondi
- forme e superfici
- immagini
- immagini legate ai testi e delle diverse discipline.

Distinzione dei vari tipi di piani.

Lettura e comprensione di storie sempre più complesse in sequenza statica e dinamica.

Analisi della funzione del messaggio di un prodotto filmico, televisivo, audiovisivo, pubblicitario e fumettistico.

Elementi di base della comunicazione iconica

	<p>(rapporti tra immagini, gesti e movimenti, proporzioni, forme, colori simbolici, espressione del viso, contesti...).</p> <p>Comprensione guidata del messaggio, dello stile e della tecnica e della funzione dell'opera dell'artista. Produzioni artigianali appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riproduzioni di opere d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Lettura, analisi, classificazione ed apprezzamento dei beni del patrimonio artistico culturale.</p>
<p>CONOSCENZE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA DEL PRIMO CICLO</p>	<p>Il linguaggio visivo e i suoi codici; il segno, il punto, la linea le texture; il colore; la composizione, la forma, struttura e funzioni comunicative, mass-media.</p> <p>Luce e ombra, caratteristiche percettive. Il volume: percezione e rappresentazione.</p> <p>I codici di raffigurazione; lo stereotipo figurativo; strumenti, materiali e tecniche: matite, pastelli, pennarelli, collage, tecniche miste.</p> <p>La composizione: strutture modulari, radiali, concetti di simmetria e asimmetria, equilibrio, direzione, staticità e dinamismo.</p> <p>Il rapporto tra immagine e comunicazione nella realtà visiva.</p> <p>Il paesaggio naturale e le sue interpretazioni dal punto di vista emozionale e fantastico.</p> <p>Studio, interpretazione o rielaborazione personale dell'opera d'arte esistente.</p> <p>Il valore sociale ed estetico del patrimonio artistico ambientale e culturale; la storia dell'arte nei secoli.</p>

**TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA
PRIMARIA ARTE E IMMAGINE**

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO ARTE E IMMAGINE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi(espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte,fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali(spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE MUSICALE

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

PROFILO DELLA COMPETENZA: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

<i>CAMPI D'ESPERIENZA</i>	<i>IMMAGINI, SUONI, COLORI</i>	
<i>COMPETENZE SPECIFICHE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>CONOSCENZE</i>
Ascoltare e analizzare fenomeni sonori di ambienti e oggetti. Produrre suoni usando la voce, il corpo e gli oggetti.	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere suoni e rumori di ambienti conosciuti.2. Riconoscere suoni e rumori prodotti con il corpo.3. Individuare la provenienza di un suono.	Riconoscimento e analisi delle sonorità di oggetti comuni, di eventi naturali, strumenti musicali. Utilizzo di semplici strumenti musicali.

<p>Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 4. Imitare con la voce, il corpo e gli oggetti alcune sonorità. 	<p>Memorizzazione di canti.</p>
<p>Sviluppare interesse per l'ascolto della musica.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 5. Confrontare suoni in base ad alcuni parametri: 6. lento, veloce; acuto/grave; forte/piano. 7. Suonare in gruppo liberamente e/o seguendo indicazioni. 8. Accompagnare il canto con strumenti a percussione o con suoni del corpo. 9. Simbolizzare delle sequenze sonore e riprodurle. 10. Accompagnare canti con il movimento del corpo. 11. Controllare il gesto e il movimento per eseguire semplici danze rispettandone il ritmo. 12. Muoversi in base a suoni e musica rispettando delle consegne. 13. Cantare in gruppo ascoltandosi e accordandosi con gli altri. 14. Esprimere sensazioni, emozioni, 	<p>Rappresentazione: gestuale, vocale , motoria, iconica, verbale, del linguaggio musicale.</p> <p>Ascolto di brani musicali.</p>

	<p>immagini suggerite dall'ascolto di brevi brani musicali.</p> <p>15. Cogliere il carattere di un brano musicale ,interpretandolo con il movimento, il colore, il disegno.</p>	
--	---	--

COMPETE NZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Obiettivi	Abilità	Obiettivi	Abilità
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se</p>	<p>1 Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>1 Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione</p> <p>1 Eseguire collettivamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce le caratteristiche del suono. ● Esegue semplici ritmi utilizzando anche la gestualità e il movimento corporeo. ● Usa semplici strumenti ritmici. ● Usa le risorse 	<p>1. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>2. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce le caratteristiche del suono. ● Esegue semplici ritmi utilizzando anche la gestualità e il movimento corporeo. ● Usa semplici strumenti ritmici.

<p>stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p>	<p>e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>1 Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>1 Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p>	<p>espressive della vocalità intonando semplici brani.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Arricchisce un brano con lo strumentario. ● Interpreta un brano ascoltato con il disegno. ● Interpreta un brano ascoltato con il corpo. <ul style="list-style-type: none"> ● Usa le risorse espressive della vocalità intonando semplici brani. ● Arricchisce un brano con lo strumentario. ● Interpreta un brano ascoltato con il disegno. ● Interpreta un brano ascoltato con il corpo. <ul style="list-style-type: none"> ● Individua la funzione di un 	<p>3. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>4. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa le risorse espressive della vocalità intonando semplici brani. ● Arricchisce un brano con lo strumentario. ● Interpreta un brano ascoltato con il disegno. ● Interpreta un brano ascoltato con il corpo. <ul style="list-style-type: none"> ● Usa le risorse espressive della vocalità intonando semplici brani anche improvvisati. ● Arricchisce un brano con lo strumentario. ● Interpreta un brano ascoltato con il corpo.
---	--	--	---	--

<p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p>	<p>1 Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>2 Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>1 Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>brano.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizza la struttura di un brano o di una partitura. ● Interpreta un brano ascoltato con il corpo. <ul style="list-style-type: none"> ● Classifica gli strumenti dell'orchestra. ● Individua le parti di un brano. <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresenta con notazione decodificata piano/forte ● lungo/corto ● alto/basso <ul style="list-style-type: none"> ● Associa musica a 	<p>5. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>6. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p> <p>7. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua la funzione di un brano. ● Analizza la struttura di un brano o di una partitura. ● Interpreta un brano ascoltato con il corpo. <ul style="list-style-type: none"> ● Individua le parti di un brano. <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresenta con notazione decodificata piano/forte ● lungo/corto ● alto/basso <ul style="list-style-type: none"> ● Classifica i generi
--	--	--	--	---

<p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>		<p>immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Associa musica a contesti di vita quotidiana 	<p>eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>8. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>musicali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Associa musica a immagine ● Associa musica a contesti di vita quotidiana
--	--	---	--	---

--	--	--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

PROFILO DELLA COMPETENZA: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETENZE SPECIFICHE	Obiettivi	Abilità
------------------------------	------------------	----------------

<p>Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p>	<p>1 Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi del linguaggio musicale.</p>
<p>Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</p>	<p>1 Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 2 Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi del linguaggio musicale.</p>
<p>Comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico musicali.</p>	<p>1 Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p>	<p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche</p>
<p>Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>1 Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi del linguaggio musicale.</p>

<p>Ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando ai processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici</p>	<p>1 Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>2 Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>Saper utilizzare sistemi informatici per ampliare le proprie esperienze e conoscenze musicali.</p>
---	---	---

CONOSCENZE ALLA FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	<p>Le caratteristiche del suono: timbro, durata, altezza, intensità. Canti e filastrocche con la voce, strumenti e gesti. Il ritmo. Danze. Classificazioni e riconoscimento di strumenti musicali attraverso semplici brani musicali</p>
CONOSCENZE ALLA FINE SCUOLA PRIMARIA	<p>Le caratteristiche del suono: timbro, durata, altezza, intensità. Pentagramma e note musicali. Canti e filastrocche con la voce, strumenti e gesti. Danze. Classificazioni e riconoscimento di strumenti musicali attraverso semplici brani musicali. Tema e sviluppo di un brano musicale, analisi di una partitura. Ascolti di musiche di vario genere.(jazz, lirica, spirituales....)</p>
CONOSCENZE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA DEL PRIMO CICLO	<p>Parametri del suono (altezza, intensità, durata, timbro) Strumenti musicali (conoscenza dei principali strumenti della tradizione europea e principali formazioni strumentali) Ascolto (semplici elementi compositivi quali agogica, dinamica, ritmo, melodia, testo cantato) Peculiarità stilistiche della musica dalla musica antica al Novecento</p>

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA MUSICA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO MUSICA
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate, articola combinazione timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, o strumentali, appartenenti a generi o culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utlizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

PROFILO DELLA COMPETENZA: *La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

<i>CAMPI D'ESPERIENZA</i>		<i>LA CONOSCENZA DEL MONDO</i>	
<i>COMPETENZE SPECIFICHE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>CONOSCENZE</i>	

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Obiettivi	Abilità	Obiettivi	Abilità
	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>		Ascolto	Ascolto

<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza(ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. ● Interagire oralmente in 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. ● Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ● Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ● Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti ● Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole frasi già incontrate, ascoltando e/o leggendo ● Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti ● Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende ed esegue istruzioni ed indicazioni date ● Partecipa a semplici conversazioni ● Conosce il vocabolario degli argomenti presentati ● Identifica vocaboli noti e non noti ● Inferisce le informazioni utili ● Riesce a riconoscere parole che sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a sé stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente (livello A1 Quadro Europeo di riferimento) <p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare a conversazioni ● Utilizzare in modo autonomo i vocaboli e le strutture appresi ● saper dare informazioni su se stessi e su argomenti familiari ● Riesce a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare
--	---	--	---	---

<p>situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire per iscritto anche in formato digitale in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed 	<p>parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>Lettura (comprensione scritta)</p>	<p>informazioni semplici e di routine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendone il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari <p>Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in maniera comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per farsi gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.... • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti significativi • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti ed intenzioni comunicative • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si 	<p>più lentamente certe cose e aiuta a formulare ciò che si cerca di dire. (A1 Quadro di riferimento europeo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati. (A1 Quadro di riferimento europeo) • Riesce a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove si vive e la gente che si conosce • Usa una intonazione appropriata al proprio scopo comunicativo • Chiede un aiuto <p>Lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende singole parole del lessico già noto oralmente • Legge e comprende semplici frasi già note oralmente • Riesce a capire i nomi e le parole familiari e frasi molto semplici per esempio quelle di
---	---	---	--	---

<p>elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. 		<p>deve imparare</p>	<p>annunci, cartelloni, cataloghi (livello A1 quadro di riferimento europeo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproduce le parole che legge con pronuncia e intonazione corretta. <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive, riconosce il lessico e strutture linguistiche attenti alle attività svolte in classe • Scrive brevi messaggi • Compone risposte • Riesce a scrivere una breve e semplice cartolina, (mandare i saluti dalle vacanze). (A1) • Riesce a compilare moduli con dati personali scrivendo il nome, la nazionalità, e l'indirizzo su una scheda di registrazione (A1) <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripete oralmente parole ascoltate con la corretta pronuncia corretta • Riconosce da una serie ascoltata oralmente la
---	--	--	----------------------	---

	<p><i>Riflessione sulla lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. ● Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. ● Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ● Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 			<p>parola</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Distingue i diversi significati di parole omofone ● Riflette sulle frasi per inferire le regole grammaticali ● Sviluppa abilità metacognitive
--	---	--	--	---

--	--	--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: Comunicazione nella madre lingua

PROFILO DELLA COMPETENZA: *La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETENZE SPECIFICHE	Obiettivi	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali. ● Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e 	<p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. ● Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. ● Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. ● Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani;

<p>abituale, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire per iscritto anche in formato digitale in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. <p><i>Letture (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ● Leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. <p><i>Scrittura (Produzione scritta)</i></p>	<p>indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. ● Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. ● Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
--	---	---

<ul style="list-style-type: none"> ● Operare confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra lingua materna (o di apprendimento) e la lingua studiata 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. ● Affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico; usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. ● Autovalutare le competenze acquisite ed essere consapevole del proprio modo di apprendere. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. ● Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre risposte e formulare domande su testi. ● Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. ● Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. <ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune. ● Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. ● Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
--	--	--

<p>CONOSCENZE ALLA FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Strutture di comunicazione semplici e quotidiane</p> <p>Ambiti lessicali e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I giocattoli ● I colori ● La scuola ● Gli animali ● Le parti del corpo ● L'articolo indeterminativo ● La scuola in Gran Bretagna ● Halloween ● Gli oggetti scolastici ● I locali della scuola ● I numeri fino a 100 ● Le preposizioni e gli avverbi di luogo ● Singolare e plurale dei sostantivi ● La scuola in Gran Bretagna ● Christmas ● Le parti del corpo
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli aggettivi qualificativi • Il verbo avere • Singolare e plurale dei sostantivi • il cibo • Simple Present del verbo like • Gli sport • Gli strumenti musicali • Il verbo modale Can
<p>CONOSCENZE ALLA FINE SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Uso del dizionario bilingue Regole grammaticali fondamentali Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...)</p> <p>Ambiti lessicali e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • I numeri cardinali e ordinali • I mesi e le stagioni • Le date • I giorni della settimana • I continenti e le capitali • Le parti del corpo • Halloween • Guy Fawkes • I saluti formali • L'ora • Le azioni quotidiane • I mestieri • Il cibo • I prezzi • Londra • Paesi di lingua anglosassoni

**CONOSCENZE ALLA
FINE DEL PRIMO CICLO**

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana

Uso del dizionario bilingue

Regole grammaticali fondamentali

- Attività nel tempo libero Presentazione di sé.
- La scuola.
- La famiglia.
- Descrizione di oggetti, ambienti, condizioni atmosferiche, luoghi, animali e persone.
- Identificazione e localizzazione di cose e persone.
- Possesso.
- Azioni abituali e che si stanno svolgendo.
- Routine quotidiana.
- Avvenimenti passati.
- Eventi e progetti futuri.
- Abilità.
- (hobby e sport, musica, computer, cinema).
- Indicazioni stradali.
- Acquisti in un negozio.
- Ordini al ristorante.
- Visite mediche.
- Acquisti di biglietti.
- Conversazioni telefoniche.
- Quantità.
- Paragoni.
- Obblighi e regole.
- Proposte e suggerimenti.
- Gusti, idee e opinioni.
- Lessico e strutture necessarie per sviluppare gli argomenti.
- Civiltà e cultura dei paesi anglofoni
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana
- Uso del dizionario bilingue
- Regole grammaticali fondamentali

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INGLESE	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO INGLESE
<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. ● Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. ● Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. ● Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. ● Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. ● Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. ● Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. ● Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ● Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. ● Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. ● Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. ● Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. ● Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

COMPETENZA: GEOGRAFIA

PROFILO DELLA COMPETENZA: *La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.*

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

CAMPI D'ESPERIENZA		La conoscenza del mondo e il sé e l'altro
COMPETENZE SPECIFICHE	Obiettivi	Abilità
<ul style="list-style-type: none">Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone sulla base di semplici indicatori spaziali;	<p>Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.</p> <p>Leggere e interpretare mappe e cartine molto semplici.</p>	<ul style="list-style-type: none">Concetti temporali (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.Concetti spaziali e topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, destra sinistra,,).

<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. ● Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. ● Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze. ● Conoscere la propria realtà territoriale. 	<p>Realizzare mappe sugli spazi di vita (casa, aula...) e sui percorsi.</p> <p>Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).</p> <p>Osservare i cambiamenti dell'ambiente circostante e rappresentarli.</p> <p>Osservare i cambiamenti che avvengono a opera di nostre azioni.</p> <p>Ricostruire e verbalizzare le scansioni temporali di un evento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli ambienti scolastici e le loro funzioni. ● Simboli, mappe e percorsi.
---	--	---

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Obiettivi	Abilità	Obiettivi	Abilità

--	--	--	--	--

	<p>pianeta dello spazio vicino</p> <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ● Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere che il territorio è 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e interpreta simboli di una legenda di uno spazio noti e non - Esplora il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. - Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente circostante. - Riconosce, descrive e rappresenta graficamente i principali tipi di paesaggio che caratterizzano l'ambiente circostante. - Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano la propria regione. - Distingue gli elementi fisici e 	<p>caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul pianisfero e sul globo la posizione dell'Italia in 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa leggere, interpretare, costruire e utilizzare rappresentazioni cartografiche di vario tipo; - Riconosce le regioni fisiche, storiche e amministrative dell'Italia - Localizza l'Italia nell'Europa e nel mondo - Localizza e riconosce le caratteristiche principali degli ambienti affrontati in storia e delle esperienze della classe - Conosce i principali elementi cartografici (in carte fisiche, politiche, geo - storiche, tematiche) - Conosce gli elementi fisici ed antropici del paesaggio naturale e non - Riconosce il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita e dell'uomo. - Analizza, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle
--	---	---	---	---

	<p>uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<p>antropici che caratterizzano la propria regione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano a propria regione - Rappresenta graficamente gli elementi fisici e antropici che caratterizzano la propria regione. - Elabora uno schema di studio - Osserva e riconosce l'intervento dell'uomo sul territorio a lui noto. - Coglie semplici funzioni e rapporti relativi agli elementi osservati. - Osserva e distingue le funzioni dei vari spazi a lui noti - Assume comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti 	<p>Europa e nel mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <p>Paesaggio</p>	<p>attività umane sull'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli elementi fisici ed antropici relativi in particolare alle regioni italiane e a regioni del mondo. - Comprende l'importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale in particolare delle regioni italiane. - Acquisisce informazioni sulle caratteristiche peculiari delle diverse Regioni italiane in particolare e di Stati e Continenti legati ad argomenti di studio o esperienze. - Elabora uno schema di studio - Sa relazionare i contenuti di una mappa concettuale - Espone utilizzando il lessico specifico - Riconosce carte fisiche, politiche e tematiche - Decodifica la simbologia di base delle rappresentazioni geografiche.
--	---	---	--	---

		<p>nell'ambiente vicino</p> <ul style="list-style-type: none">- Simula comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolo: sismico, incendio...)	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	<ul style="list-style-type: none">- Individua e riflette sulle cause che hanno determinato i cambiamenti dell'ambiente circostante e non.- Conosce e valorizza il patrimonio culturale locale, nazionale e mondiale- Formula ipotesi di soluzione ai problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale e culturale.- Conosce le associazioni presenti sul territorio e mondiali che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale.
--	--	--	--	---

			<p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e</p>	
--	--	--	---	--

			<p>utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	
--	--	--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROFILO DELLA COMPETENZA: *La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.*

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: *competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETENZE SPECIFICHE	Obiettivi di apprendimento	Abilità
<p>Utilizzare gli strumenti della geografia</p> <p>Utilizzare il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche</p> <p>Individuare, conoscere, e descrivere gli elementi caratteristici del paesaggio</p>	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Orientarsi nello spazio circostante sulle carte geografiche utilizzando strumenti e punti di riferimento ●Lavorare con le carte: fisiche, politiche e tematiche ●Usare tabelle, grafici, dati, immagini <p>●Comprendere ed utilizzare il lessico specifico</p> <p>●Usare gli strumenti della disciplina</p> <p>●Osservare, leggere ed analizzare i vari sistemi territoriali</p> <p>●Riconoscere gli elementi significativi del paesaggio</p> <p>●Riconoscere gli elementi fisici del paesaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa osservare le carte utilizzando i punti cardinali ● Sa distinguere sulla carta le caratteristiche fondamentali dei paesaggi naturali ed antropici ● Sa collocare sulla carta luoghi che rispondano alle caratteristiche indicate ● Sa leggere immagini, fotografie, dati di vario genere sul territorio ● Sa riconoscere il lessico specifico della geografia ● Sa riconoscere le caratteristiche fisiche del paesaggio ● Sa riconoscere gli elementi antropici ● Sa riconoscere gli elementi fisici ed antropici dell'Italia

<p>Localizzare i principali elementi della geografia politica e umana</p>	<ul style="list-style-type: none">● Analizzare mediante osservazione diretta e indiretta un territorio ● Riconoscere le regioni ed i diversi sistemi territoriali● Consolidare il concetto regione geografica applicando all'Italia e all'Europa	<ul style="list-style-type: none">● Sa riconoscere le diverse realtà regionali d'Italia● Sa analizzare gli aspetti culturali, storici come patrimonio da tutelare e valorizzare <p>Localizza l'Italia nell'Europa e nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none">● Riconosce gli elementi fisici ed antropici relativi in particolare alle regioni italiane e a regioni del mondo● Individua e riflette sulle cause che hanno determinato i cambiamenti dell'ambiente circostante e non
--	--	--

CONOSCENZE FINE SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia....)</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Significato della regola</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)</p>
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita</p> <p>Storia locale; usi e costumi della tradizione locale</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Percorsi nello spazio vissuto ● Il punto di vista

	<ul style="list-style-type: none"> ● Indicatori topologici ● Punti cardinali ● Ambienti della propria regione ● Punti cardinali ● Bussola ● Piante ● Mappe ● Carta geografica della propria regione ● Comportamenti corretti. ● Sfruttamento del territorio e conseguenti rischi. ● Inquinamento aria, acqua e suolo
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>Fatti ed eventi; eventi cesura</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Storia locale; usi e costumi della tradizione locale</p> <p>Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose</p> <p>Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento</p>
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo</p> <p>concetti di: traccia - documento - fonte</p> <p>tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...</p> <p>Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici</p> <p>componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà</p> <p>Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura</p> <p>Concetti correlati a</p> <p><i>Vita materiale:</i> economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc.</p> <p><i>Economia:</i> agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc.</p> <p><i>Organizzazione sociale:</i> famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc.</p> <p><i>Organizzazione politica e istituzionale:</i> monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc.</p> <p><i>Religione:</i> monoteismo, politeismo, ecc.</p> <p><i>Cultura:</i> cultura orale e cultura scritta ecc.</p> <p>Linguaggio specifico</p>

	<p>Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a:</p> <p>Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.</p> <p>Storia dell'Europa</p> <p>Storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione)</p> <p>Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</p> <p>Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura ... classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata</p> <p>Concetti storici umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ...</p> <p>Principali periodizzazioni della storiografia occidentale</p> <p>Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</p> <p>I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p> <p>Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità</p> <p>Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita</p>
--	---

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. ● Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ● Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ● Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. ● Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. ● Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ● Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. ● Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, ● Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. ● Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

COMPETENZA: STORIA

PROFILO DELLA COMPETENZA: La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande “Chi siamo?” “Da dove veniamo?”; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: *consapevolezza ed espressione culturale- identità storica*

FONTI: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

CAMPI D'ESPERIENZA		La conoscenza del mondo e il sé e l'altro
COMPETENZE SPECIFICHE	Abilità	Conoscenza
<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le trasformazioni naturali ● Orientarsi nel tempo della vita quotidiana ● Riferire gli eventi del passato dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale ● Formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato prossimo ● Riferire e rappresentare graficamente la successione degli eventi secondo indicazioni date ● Conoscere gli elementi della propria storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia della comunità 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani. ● Comprendere la funzione del calendario settimanale. ● Cogliere la ciclicità delle azioni quotidiane, della settimana, delle stagioni. ● Osservare, descrivere e rappresentare graficamente alcune trasformazioni che avvengono nei cicli stagionali. ● Cogliere semplici relazioni di causa/effetto. ● Mettere in sequenza le parti di una storia o di un'esperienza vissuta. ● Riconoscere i passaggi significativi della propria storia personale. ● Conoscere le principali feste della tradizione e i suoi simboli. ● Instaurare relazioni e confrontarsi con gli altri. ● Rispettare le regole. ● Riconoscere, controllare ed esprimere bisogni e sentimenti. ● Esercitare l'autocontrollo emotivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le caratteristiche meteorologiche (sole pioggia, neve ...) ● Periodizzazioni: giorno/notte, fasi della giornata, giorni della settimana, mesi, stagioni, anni. ● Linea del tempo. ● Cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. ● Significato della regola ● Valori di base che regolano la convivenza

<p>e alcuni beni culturali per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none">● Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato● Porre domande su ciò che è bene e male● Riflettere sui diritti e doveri propri e degli altri, sui valori e sulla ragioni che determinano il proprio comportamento● Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.		<p>scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none">● Comportamenti adeguati alla vita scolastica.
--	--	---

- | | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">● Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini● Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti● Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. | | |
|--|--|--|

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Obiettivi	Abilità	Obiettivi	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. ● Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società ● Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti anche critici e consapevoli. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria). <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). <p>Strumenti concettuali</p>	<p>Individua, raccoglie, seleziona, osserva, confronta, classifica, denomina, organizza le informazioni</p> <p>Ricava informazioni, le confronta, le organizza e le sa esporre oralmente e per iscritto</p> <p>Rappresenta vissuti personali e narrazioni fantastiche e informativo-scientifiche</p> <p>Riconosce relazioni di tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – successione, contemporaneità, – durate, – periodi, cicli temporali, mutamenti <p>Comprende e usa gli strumenti convenzionali per misurare il tempo.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità). – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell'Impero Romano d'Occidente) <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti 	<p>Produce informazioni per ricostruire fenomeni storici anche legati al proprio ambiente di vita</p> <p>Utilizza le tracce del passato sul suo territorio o in territori conosciuti per ricavare informazioni da rappresentare nel QdC anche legati al proprio ambiente di vita</p> <p>Usa cronologie e carte geo-storiche</p> <p>Confronta quadri storici per individuare analogie e differenze</p> <p>Conosce, comprende e usa diversi sistemi di misura del tempo</p> <p>Elabora sintesi</p> <p>Trova nessi</p> <p>Confronta aspetti caratterizzanti le diverse civiltà anche quella presente</p> <p>Ricava e produce informazioni da</p> <ul style="list-style-type: none"> – grafici spazio-temporali, – tabelle, – immagini,

	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria). - Storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. - Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. 	<p>Segue e comprende vicende riconoscendone l'ordine temporale</p> <p>Organizza le conoscenze</p> <p>Individua analogie e differenze</p> <p>Rappresenta conoscenze e concetti mediante :</p> <ul style="list-style-type: none"> - disegni, - ideogrammi, - mappe, - grafici, - testi scritti <p>Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze studiate.</p>	<p>Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - testi cartacei e digitali. <p>Consulta testi di diverso genere</p>
--	---	--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria di primo grado costituiscono una graduale evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali).

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: *Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica*

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: *consapevolezza ed espressione culturale- identità storica*

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETENZE SPECIFICHE	Obiettivi di apprendimento	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà ● Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società ● Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. 	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. – Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell’Impero Romano d’Occidente al Rinascimento. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. – Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza 	<p>Sa usare fonti di diverso tipo: iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.</p> <p>Utilizza le tracce del passato sul suo territorio o in territori conosciuti per ricavare informazioni da rappresentare nel QdC anche legati al proprio ambiente di vita.</p> <p>Sa raccogliere informazioni, le selezione e le organizza in mappe, schemi, tabelle ecc.</p> <p>Sa individuare, e stabilire raffronti tra il passato e il presente.</p> <p>Sa individuare le trasformazioni del territorio e il rapporto di causa ed effetto.</p> <p>Colloca la storia locale e territoriale in relazione con la storia italiana. Europea e mondiale: dalle storie alla Storia.</p> <p>Attraverso le conoscenze acquisite si avvia a formulare delle ipotesi.</p>

	<p>(dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate, feudalesimo; nascita degli Stati Nazionali in Europa e permanere dei localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia e del ceto finanziario-bancario; Signorie; caduta dell'Impero romano d'Oriente e grandi scoperte geografiche).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia). – Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni) – Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza. – Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p>Produzione scritta e orale</p>	<p>Comprende i nessi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Sa utilizzare tabelle del tempo, le periodizzazioni, schemi temporali.</p> <p>Conosce il patrimonio culturale e collega i temi affrontati al territorio d'appartenenza.</p> <p>Trasferisce le conoscenze apprese per l'analisi di problemi ecologici, ambientali ed interculturali.</p> <p>Produce testi anche attraverso schemi, mappe, utilizzando le informazioni selezionate.</p> <p>Si avvia ad argomentare su conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. – Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	
--	--	--

CONOSCENZE FINE SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...)</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)</p>
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita</p> <p>Storia locale; usi e costumi della tradizione locale</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento</p>
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	<p>Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione</p> <p>Fatti ed eventi; eventi cesura</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Storia locale; usi e costumi della tradizione locale</p>

	<p>Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose</p> <p>Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica</p> <p>Fonti storiche e loro reperimento</p>
<p>CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo</p> <p>concetti di: traccia - documento - fonte</p> <p>tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...</p> <p>Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici</p> <p>componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà</p> <p>Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura</p> <p>Concetti correlati a</p> <p><i>Vita materiale:</i> economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc.</p> <p><i>Economia:</i> agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc.</p> <p><i>Organizzazione sociale:</i> famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc.</p> <p><i>Organizzazione politica e istituzionale:</i></p> <p>monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc.</p> <p><i>Religione:</i> monoteismo, politeismo, ecc.</p> <p><i>Cultura:</i> cultura orale e cultura scritta ecc.</p> <p>Linguaggio specifico</p> <p>Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a:</p> <p>Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.</p> <p>Storia dell'Europa</p> <p>Storia mondiale (dalla preistoria alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione)</p> <p>Storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</p> <p>Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione, eventi/personaggi cesura ...</p> <p>classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata</p> <p>Concetti storici</p> <p>umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione ...</p> <p>Principali periodizzazioni della storiografia occidentale</p> <p>Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</p> <p>I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p> <p>Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità</p> <p>Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita</p>

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. ● Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ● Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ● Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. ● Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ● Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. ● Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, ● Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. ● Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ● Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ● Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

<ul style="list-style-type: none">● Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.● Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.● Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.● Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	<ul style="list-style-type: none">● Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.● Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.● Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
---	--

DISCIPLINA: SCIENZE

PROFILO DELLA COMPETENZA: *competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: *La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.*

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

<i>CAMPI D'ESPERIENZA</i>	<i>LA CONOSCENZA DEL MONDO</i>	
<i>COMPETENZE SPECIFICHE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>CONOSCENZE</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi con attenzione e sistematicità. ● Osservare e analizzare le caratteristiche della natura: piante, frutti, animali. ● Saper porre domande, discutere, confrontare ipotesi e soluzioni, ● Utilizzare un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni e le esperienze. ● Esplorare con curiosità le caratteristiche dei viventi. ● Conoscere le differenze sessuali e di sviluppo. Conseguire pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplora e osserva attraverso l'uso di tutti i sensi gli oggetti e i materiali. ● Individua le caratteristiche percettive (colore, forma, dimensioni). ● Descrive e confronta fatti e eventi. ● Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. ● Osserva e descrive l'ambiente circostante. ● Elabora previsioni e ipotesi. ● Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. ● Rappresenta graficamente alcune trasformazioni e modifiche che avvengono nei cicli stagionali, nella vita degli animali e delle piante. ● Utilizza simboli, semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le caratteristiche, i mutamenti della natura: piante, frutti, animali. ● Varie tipologie di materiali (legno, plastica, metallo, vetro). ● Riconoscimento di semplici trasformazioni. ● Ricerca di soluzioni creative a un problema. ● Descrizione semplice delle fasi di un evento naturale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Pone domande sulle cose e la natura. • Osserva con attenzione il proprio corpo. • Coglie le differenze individuali tra bambini. • Capisce che il proprio corpo necessita di cure. • Adotta una corretta cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 	
--	--	--

COMPETENZE SPECIFICHE	FINE CLASSE TERZA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
	Obiettivi	Abilità	Obiettivi	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la luce e le sue proprietà. • Conosce il suono e le sue proprietà. • Conosce le forze, le leve e il loro funzionamento. • Conosce le proprietà e le reazioni di alcuni materiali in relazione alla luce.

<ul style="list-style-type: none"> ● Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. ● Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppa materiali per somiglianze e differenze. - Ordinare materiali in base alle loro proprietà. - Individua e usa misure convenzionali e non sui dati dell'esperienza 	<p>l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. ● Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce le proprietà e le reazioni di alcuni materiali in relazione al suono. ● Conosce le caratteristiche e le proprietà della magnetite. ● Conosce le proprietà e le reazioni di alcuni materiali in relazione al magnetismo. ● Conosce come si misura la luce e le unità di misura convenzionali. ● Conosce come si misura il suono e le unità di misura convenzionali. ● Conosce i rapporti che legano peso / volume / massa. ● Osserva le trasformazioni delle sostanze in relazione al calore. ● Osserva il cambiamento della struttura della materia nei diversi stati. ● Conosce il concetto di energia come lavoro e trasformazione della materia.
--	--	---	---	---

<ul style="list-style-type: none"> ● Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. ● Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 	<p>-Elabora semplici ipotesi su eventi e su ciò che potrà accadere.</p> <p>.</p> <p>– Osserva i momenti significativi nella vita delle piante.</p> <p>– Riconosce le strutture e le funzioni delle piante.</p> <p>– Osserva e coglie le caratteristiche di alcuni animali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce le varie forme di energia: chimica, luminosa, meccanica, termica. ● Conosce le fonti di energia: il cibo, il sole, il vento, la terra, l'acqua, la biomassa. ● Conosce la scoperta dell'elettricità e comprende il suo significato. ● Conosce l'ambiente del Parco Natura e i suoi ecosistemi. ● Conosce i principi della raccolta differenziata. ● Conosce il funzionamento della piattaforma ecologica. ● Conosce come è fatta una centrale di
--	--	--	--	--

<p>semplici modelli.</p> <p>● Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>● Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>● Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p>	<p>-Osserva e raccoglie reperti.</p> <p>- Sa osservare le trasformazioni meteorologiche.</p> <p>- Sa riconoscere la posizione del sole nelle diverse stagioni.</p> <p>- Sa riconoscere il percorso del sole e l'alternarsi del dì e della notte nelle diverse stagioni.</p>	<p>con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>● Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>	<p>biomassa e come funziona.</p> <p>● Osserva e conosce la struttura del suolo e la composizione del suolo: argilla, ghiaia, sabbia, humus, roccia.</p> <p>● Conosce il mondo fuori dal nostro pianeta: l'universo, le galassie, la via Lattea, il sistema solare.</p> <p>● Conosce la differenza tra stella, pianeta e satellite.</p> <p>● Conosce i pianeti del sistema solare e le loro caratteristiche.</p>
---	---	---	---	---

<ul style="list-style-type: none"> ● Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. ● Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora 	<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 2. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e 	<p>-Riconosce e descrive gli elementi naturali del proprio ambiente.</p> <p>- Saper percepire, descrivere e controllare i bisogni del proprio corpo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpreta le osservazioni dei fenomeni della realtà, ricostruendo i movimenti del pianeta Terra. ● Studia il funzionamento degli apparati e dei sistemi. ● Sperimenta semplici modelli di funzionamento di apparati.. ● Conosce la struttura cellulare animale.
--	---	--	--	---

<p>semplici modelli.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. ● Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. ● Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio 	<p>caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>3. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e descrivere le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi. – Raggruppare e classificare per somiglianza gli animali. 	<p>come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare i primi modelli intuitivi di struttura cellulare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. ● Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. ● Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce i principi fondamentali per la tutela della propria salute. ● Conosce il funzionamento di un ecosistema. ● Conosce le relazioni tra diverse forme di vita. ● Conosce le relazioni tra elementi di uno stesso ambiente. ● Approfondisce i criteri di classificazione dei viventi. ● Conosce le classi di appartenenza di animali e vegetali. ● Conosce l'impatto dell'attività umana sugli ambienti.
--	---	---	---	---

<p>corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. ● Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, 			<p>osservazioni personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	
---	--	--	--	--

<p>utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <ul style="list-style-type: none">● Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.				
---	--	--	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO

SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA IN CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DI MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE E DI TECNOLOGIA

PROFILO DELLA COMPETENZA: *La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

FONTI Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio 18.12.2006
Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

COMPETENZE SPECIFICHE	Obiettivi	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite ● Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni ● Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico ● Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo 	<p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ,luce ecc., in varie situazioni di esperienza ● Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. ● Padroneggiare concetti di trasformazione chimica. <p>Astronomia e Scienze della terra</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo diurno e notturno nel corso dell'anno utilizzando anche planetari e/o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti 	<p>Sa raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, sa trovarne relazioni quantitative sa esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>Sa realizzare esperienze, sa distinguere le fasi di un esperimento per poter scrivere una relazione (argomento, materiali, esecuzione esperimento, osservazioni, conclusioni).</p> <p>Sa sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e sa interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia. Sa osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.</p> <p>Sa costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>Sa realizzare esperienze quali ad esempio:</p>

	<p>della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna ● Riconoscere i principali tipi di rocce e di processi geologici da cui hanno avuto origine. ● Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche). Continuare ad approfondire la conoscenza sul campo e con esperienze concrete, di rocce, minerali, fossili per comprenderne la storia geologica ed elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre. Considerare il suolo, come una risorsa e comprenderne altresì che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla Terra, dei processi di erosione-trasporto-deposizione. Correlare queste conoscenze alla valutazione sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione. Comparare le diverse teorie sull'evoluzione della Terra. 	<p>costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>Sa osservare il sole per indicare i punti cardinali</p> <p>Sa precisare l'osservabilità e l'interpretazione; di latitudine e longitudine.</p> <p>Sa riconoscere i minerali utilizzando anche il calcolo del loro peso specifico</p> <p>Sa comprendere la conseguente pianificazione della protezione dal rischio sismico.</p> <p>Sa come comportarsi in una eventuale situazione a rischio sismico.</p>
--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. ● È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili ● Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazioni degli stessi. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi ● Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. ● Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. ● Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. ● Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della 	<p>Sa osservare la variabilità in organismi della stessa specie.</p> <p>Sa comprendere l'importanza della biodiversità nei sistemi ambientali</p> <p>Sa collegare la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi.</p> <p>Sa realizzare esperienze quali ad esempio: modellizzazione di una cellula, osservazione al microscopio di cellule vegetali e animali.</p> <p>Sa svolgere semplici esercizi di genetica e sa valutare i risultati ottenuti.</p> <p>Sa costruire modelli di D.N.A. tridimensionali.</p> <p>Sa associare, attraverso modelli, triplette di D.N.A, con triplette di R.N.A. e con i corrispondenti amminoacidi.</p>
---	--	--

	<p>propria salute attraverso una corretta alimentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. 	<p>Sa estrarre il D.N.A. dal kiwi</p> <p>Sa comprendere i cambiamenti in atto nel proprio corpo a livello microscopico e macroscopico.</p> <p>Sa evitare consapevolmente i danni provocati dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Sa adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.</p>
--	---	---

<p>CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche di oggetti e materiali: rappresentazioni, seriazioni e ordinamenti. • Misurazioni di oggetti tramite confronto diretto e con gli strumenti e le unità di misura appropriati. • Parti della pianta: radici, fusto, foglie, fiori e loro funzione • Gli animali: classificazioni e funzioni vitali • Le caratteristiche del suolo e dei suoi prodotti. • I fenomeni meteorologici. • La posizione del sole nelle diverse stagioni. • Gli elementi naturali presenti in ambienti specifici (parchi, oasi naturalistiche,...) • Principi di una sana e corretta alimentazione. • Gli elementi indispensabili per la vita dei viventi
--	---

CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">● Caratteristiche e proprietà della luce.● Le caratteristiche e le proprietà del suono.● I vari tipi di leva: le macchine e il corpo umano● Tipologie di forza: il corpo umano e la forza di gravità● I materiali in relazione alla luce, al suono e al magnetismo● Il magnetismo terrestre.● Unità di misura della luce e del suono● Gli stati della materia e i loro legami.● I cambiamenti di stato della materia in relazione al calore.● I fenomeni atmosferici.● Il concetto di energia come lavoro.● L'energia si trasforma● Il nostro corpo fabbrica di energia.● Energia: luce, calore, movimento ed elettricità● La produzione di elettricità nelle diverse centrali.● Fonti di energia rinnovabili.● Inquinamento ambientale.● Il Parco Natura e i suoi ecosistemi.● La piattaforma ecologica e la raccolta differenziata.● La centrale di biomassa di Cesano● Le caratteristiche e la composizione del suolo● Distinzione tra minerali e rocce.● Origine delle rocce e loro classificazione.● L'universo, le galassie e il sistema solare

	<ul style="list-style-type: none"> ● I movimenti della Terra: il moto di rotazione e di rivoluzione e le loro conseguenze ● Il corpo umano: apparati, sistemi e strutture cellulari. ● Igiene e cura della persona in relazione a un corretto stile di vita. ● Gli ecosistemi: catene e reti alimentari. ● Animali e vegetali: caratteristiche delle classi di appartenenza.
<p>CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p><u>Nucleo tematico: fisica e chimica</u></p> <p>Il moto</p> <p>Recupero e approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il moto e a quiete ▪ Gli elementi caratteristici del moto. ▪ Vari tipi di moto ▪ Le forze ▪ I principi della dinamica ▪ Il principio di Archimede ▪ L'equilibrio ▪ Le leve <p>La luce</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La luce e i corpi ▪ La propagazione della luce ▪ Riflessione e rifrazione

- Diffusione
- I colori e la luce
- Luce e onde elettromagnetiche

Elettricità

- Elettricità
- Elettrizzazione
- Conduttori e isolanti
- La corrente elettrica
- Circuiti elettrici
- Legge di Ohm
- Effetto termico della corrente elettrica
- magnetismo
- elettromagnetismo

Nucleo tematico: astronomia e Scienze della terra

L'universo e la sua origine

- Che cos'è l'universo
- Le stelle

- Le galassie e la Via Lattea
- Origine ed espansione dell'universo

Il sistema solare

- Il Sole
- I pianeti
- I corpi minori del sistema solare
- Il moto dei pianeti e le sue leggi
- Origine e caratteristiche fondamentali del Sistema Solare
- I Pianeti del Sistema Solare
- Le leggi dei moti planetari

Il pianeta Terra

- La Terra: forma e dimensioni
- I moti della Terra: la rotazione e la rivoluzione
- Approfondimento: i fusi orari
- La luna
- I movimenti della Luna e le loro conseguenze
- La struttura interna della Terra
- Terremoti e vulcani.
- la deriva dei continenti e la tettonica a placche

Nucleo tematico: **biologia**

Il controllo e la regolazione del Sistema nervoso, organi di senso e Sistema endocrino

- La cellula nervosa.
- Il sistema nervoso centrale: encefalo e midollo spinale.
- Il sistema nervoso periferico e neurovegetativo.
- Il sistema nervoso autonomo e l'attività riflessa.
- Droghe e loro effetti sul cervello.
- Stimoli e recettori, i cinque sensi.
- Il sistema endocrino.

La riproduzione

- Gameti e cellule somatiche.
- L'apparato riproduttore maschile. e femminile
- Ciclo ovarico, fecondazione, gravidanza e parto.
- Malattie e igiene dell'apparato riproduttore

La genetica

- La molecola della vita: il DNA.
- Mitosi e meiosi.
- Geni e codice genetico.
- La sintesi proteica.
- Ereditarietà e leggi di Mendel.

- Le mutazioni

L'origine e l'evoluzione della vita e dell'uomo

- Ipotesi sulla nascita della vita.
- L'origine delle specie: la teoria di Darwin.
- Origine ed evoluzione dell'uomo
- L'uomo e le risorse dell'ambiente

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PRINCIPI

Ex art.1 legge 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- **La Costituzione**

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- **Lo sviluppo sostenibile**

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

- **Cittadinanza digitale**

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli

altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

La scuola dell'Infanzia e le sue peculiarità

Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

La finalità di questo nuovo insegnamento

L'obiettivo è fare in modo che “le ragazze e i ragazzi, fin da piccolivedere Indicazioni Nazionali

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. Si rileva a tal proposito la **trasversalità** e la **corresponsabilità collegiale** dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

Valutazione

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo per la scuola primaria e un voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente in termini descrittivi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del

Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di **percorsi interdisciplinari**. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inzializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le ultime Linee Guida il 4 dicembre del 2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre, l'educazione alla Cittadinanza

persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il profilo dello studente a conclusione del primo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per

l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti 12 termini:

Nucleo COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Nucleo CITTADINANZA DIGITALE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

SCUOLA DELL'INFANZIA 3-5 anni

Il sé e l'altro

Bambini di 3anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">• Adottare atteggiamenti corretti di igiene personale. • Conoscere ed accettare le principali regole dei giochi e delle routine quotidiane.• Conoscere e iniziare a rispettare le prime regole di convivenza sociale e civica.• Essere consapevoli dei propri bisogni ed esprimerli. • Accettare la diversità altrui come risorsa ed arricchimento. • Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i nuovi compagni.• Collaborare con gli altri.• Conoscere la propria realtà territoriale e	<ul style="list-style-type: none">• Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla corretta convivenza, sulle regole.• Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. • Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente.• Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.• Collaborare per la realizzazione di un progetto comune. • Esprimere valutazioni sul proprio lavoro

<p>ambientale. • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</p>	<p>e sulle proprie azioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi. • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.
--	---

I discorsi e le parole

Bambini di 3anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare nuovi vocaboli. • Formulare semplici frasi di senso compiuto. • Memorizzare canti e filastrocche. • Saper ascoltare. • Comprendere ciò che viene letto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere in modo comprensibile e strutturato i propri vissuti. • Ascoltare i discorsi altrui intervenendo in modo appropriato. • Confrontare idee ed opinioni con compagni e adulti.

<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione e comprendere i discorsi altrui. • Raccontare esperienze vissute, esprimendo emozioni e sentimenti. • Esprimere la propria opinione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper disegnare/colorare la bandiera italiana ed europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. • Ascoltare e riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare la segnaletica stradale in percorsi pedonali o ciclistici.
--	---

Immagini, suoni e colori

Bambini di 3anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare strumenti e materiali diversi. • Esplorare i materiali sonori utilizzandoli con creatività. • Ascoltare l'inno Nazionale. • Utilizzare attività pittoriche e plastiche per realizzare la bandiera italiana. • Comunicare le proprie emozioni attraverso il linguaggio del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare strumenti, tecniche e materiali diversi. • Riprodurre sequenze ritmiche. • Conoscere l'inno Nazionale. • Riconoscere e rappresentare, con tecniche e materiali diversi, la segnaletica stradale. • Avvicinare i bambini ad una fruizione creativa e consapevole degli strumenti multimediali. • Avere consapevolezza delle proprie potenzialità espressive.

Corpo e movimento

Bambini di 3anni/4 anni	Bambini di 5 anni
-------------------------	-------------------

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo schema corporeo. • Individuare e nominare le parti del corpo. • Utilizzare schemi motori di base statici e dinamici. • Muoversi in modo autonomo nell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici. • Muoversi con destrezza nell'ambiente scolastico e fuori. • Avere consapevolezza del sé corporeo distinguendo i particolari che lo compongono.

<ul style="list-style-type: none"> • Seguire semplici ritmi attraverso il movimento. • Conquistare lo spazio e l'autonomia. • Riconoscere e verbalizzare correttamente gli alimenti. • Individuare sapori e sensazioni. • Descrivere sensazioni legate all'alimentazione (fame, sazietà, odori...) • Scoprire e rispettare le regole di igiene personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere consapevolezza delle caratteristiche e delle potenzialità del proprio corpo. • Prendersi cura del proprio corpo. • Individuare le relazioni fra gli alimenti e il proprio corpo. • Riconoscere le qualità degli alimenti (sapori, colori...) • Descrivere le qualità dei cibi e degli alimenti conosciuti. • Classificare gli alimenti.
--	--

La conoscenza del mondo

Bambini di 3anni/4 anni	Bambini di 5 anni
--------------------------------	--------------------------

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare e raggruppare secondo criteri diversi. • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. • Osservare e individuare caratteristiche dell'ambiente e dei paesaggi. • Contare oggetti, immagini, persone. • Riconoscere le caratteristiche dei vari ambienti. • Seguire un semplice percorso sulla base di indicazioni verbali. • Acquisire la differenza fra città, paese... 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e verificare quantità. • Riconoscere e distinguere le caratteristiche spazio – temporali. • Orientarsi correttamente negli spazi di vita. • Percepire differenze fra oggetti antichi e moderni. • Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline e UDA coinvolte per ciascun obiettivo o più obiettivi
--------------------------	---	-----------------------------------	---

<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di</p>	<p>NUCLEO: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza; dimostra uguali atteggiamenti di attenzione verso gli altri. • Comprende il significato delle regole per la convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale. • Conoscere i comportamenti da adottare di muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico. • Conoscere le prime regole del codice della strada. • Sviluppare in ambiente scolastico atteggiamenti di apertura nei 	
---	---	--	--

		<p>confronti dei pari e degli adulti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Impegnarsi a rispettare le regole nei diversi contesti.	
--	--	---	--

<p>consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. <p>NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa in modo 	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. • Iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse e praticare comportamenti conseguenti. • Avvicinarsi al concetto di raccolta differenziata. • Avere cura delle proprie cose, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. • Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali. 	
--	--	--	--

	responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.		
--	---	--	--

CLASSE II-III

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline e UDA coinvolte per ciascun obiettivo o più obiettivi
Competenza alfabetica funzionale	NUCLEO: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'autonomia nella cura di sé. 	

<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza; dimostra uguali atteggiamenti di attenzione verso gli altri. • Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. • Conosce i principi della Costituzione Italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico. • Adottare norme di prudenza nella vita quotidiana, con particolare riferimento all'educazione stradale. • Sviluppare atteggiamenti di accoglienza nei confronti dei nuovi compagni e di quelli in difficoltà. • Interagire nel gruppo dei pari, cogliendo l'importanza del contributo di ciascuno e della collaborazione per il raggiungimento di un 	
---	---	---	--

	<p>legalità.</p> <p>NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>obiettivo comune.</p> <ul style="list-style-type: none">• Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e conoscere i propri diritti e i propri doveri.• Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.	
--	---	--	--

Allegato: Tabelle Progetti

ISTITUTO COMPRENSIVO "EMILIO ALESSANDRINI"

Via Bramante, 5– C. Postale 20090- Cesano Boscone (MI)

Tel. 02 4501300 Fax 02 4503925e lo

Codice meccanografico MIIC8ES004 - Distretto n.73

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2021– 2022

SCUOLA DELL'INFANZIA WALT DISNEY

TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTI
FIABE MOTORIE	Attività motoria finalizzata allo sviluppo degli schemi motori di base ed alle funzioni esecutive, attraverso l'utilizzo delle fiabe. Il progetto si articola in 10 ore di attività per ogni sezione.	Finanziato dal Comune di Cesano
BIBLIOTECA COMUNALE	Visita alla Biblioteca Comunale comprensiva di un'attività di lettura e racconto di una storia, per avvicinare i bambini al mondo del libro ed alla scoperta di uno spazio a loro dedicato presente sul territorio. Uscita sul territorio suddivisa in diverse giornate, prevista per tutte le sezioni.	Finanziato dal Comune di Cesano
GIOCHIAMO ED IMPARIAMO CON IL BEE-BOT	Il progetto si propone come un modo per avvicinare il bambino al mondo della robotica attraverso un approccio ludico e sperimentale, utilizzando uno strumento ludico tecnologicamente appetibile come il "Bee-Bot". Rendere i bambini soggetti attivi nella "costruzione" della propria conoscenza. Progetto di CODING rivolto ai bambini di 5 anni della scuola.	Nessuno

IO MI LIBRO	<p>Progetto rivolto a tutti i bambini della scuola, si propone di avvicinare gli stessi alla scoperta dei libri.</p> <p>Nello spazio Biblioteca scolastico, i bambini potranno scegliere e visionare libri o seguire attività proposte dall'insegnante come letture, racconti ed altro.</p>	Nessuno
-------------	---	---------

ISTITUTO COMPRENSIVO “ EMILIO ALESSANDRINI “

Via Bramante, 5– C. Postale 20090- Cesano Boscone (MI)

Tel. 02 4501300 Fax 02 4503925e lo

Codice meccanografico MIIC8ES004 - Distretto n.73

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2021– 2022

SCUOLA DELL'INFANZIA DON STURZO

TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTI
EDUCAZIONE STRADALE	Rivolto ai bambini di 5 anni	Promosso dalla Polizia Locale
FAVOLE RACCONTATE	Rappresentazione scenica di fiabe. Le volontarie del gruppo "Laboratorio di teatro Auser"interpretano letture di fiabe ai bambini in età prescolare. Le fiabe saranno sei, una ogni mese per sei mesi, ed i titoli saranno concordati con la responsabile della scuola che seguirà il progetto.	Promosso da AUSER

BETTONI - FIABE MOTORIE	Esercizi mirati per lo sviluppo degli schemi motori di base; stimola le principali funzioni esecutive con conseguente benessere fisico, emozionale e cognitivo. L'utilizzo della fiaba aiuta il bambino a collegare il mondo fantastico al movimento, ad immedesimarsi in un personaggio e di conseguenza a vivere l'esperienza con un entusiasmante coinvolgimento.	Finanziato dal Comune di Cesano
PROGETTO ACCOGLIENZA	Il progetto accoglienza parte dall'esigenza di assicurare e guidare il bambino verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca. Inserire i bambini nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli insieme ai loro genitori, condurli per mano alla scoperta della nuova scuola, dei suoi ambienti, aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei	Progetto interno
PROGETTO BIBLIOTECA	Gli anni della scuola dell'infanzia sono densi di narrazioni, di storie e di fiabe fantastiche. I libri ci aiutano a capire cosa succede dentro e intorno a noi...	Progetto interno
PROGETTO "MA CHE MUSICA MAESTRA!"	La finalità del percorso è di far vivere ai bambini un'esperienza musicale diretta, attraverso l'utilizzo del ritmo e della melodia. Un percorso progressivo attivo nel "fare", all'interno del quale sarà stimolata l'espressività spontanea dei bambini e gradualmente i vari processi cognitivi.	Progetto interno

<p>PROGETTO CODING PLAY AND CODE - CODING UNPLUGGED</p>	<p>Introdurre il coding e il pensiero computazionale attraverso un lavoro step by step, cominciando dalle attività da fare con il corpo (psicomotricità), per arrivare ad esercizi di problem solving adeguati all'età degli alunni.</p>	<p>Progetto interno</p>
<p>PROGETTO INGLESE LET'S PLAY!</p>	<p>Il progetto "Let's Play" ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.</p>	<p>Progetto interno</p>
<p>PROGETTO TEATRO: C'ERA UNA VOLTA...IL TEATRO DEI BAMBINI</p>	<p>Dare ai bambini del quartiere, ubicato in una zona a rischio, la possibilità di esprimere le proprie emozioni attraverso l'attività teatrale.</p>	<p>Progetto interno</p>
<p>PROGETTO RACCORDO NIDO-INFANZIA</p>	<p>Mantenere una continuità tra le due realtà, negli stili educativi, nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare dunque un inserimento più sereno e graduale.</p>	<p>Progetto interno</p>

<p>PROGETTO ANNUALE RICICLOPOLI</p>	<p>Il progetto si sviluppa in due fasi: Fase 1: l'esplorazione e l'osservazione dell'ambiente circostante Fase 2: informazione e creazione, in cui le attività saranno centrate sul problema rifiuti nel nostro territorio e una parte laboratoriale in cui gli alunni verranno stimolati al riutilizzo e al riciclo dei vari materiali.</p>	<p>Progetto interno</p>
-------------------------------------	--	-------------------------

ISTITUTO COMPRENSIVO “ EMILIO ALESSANDRINI “

Via Bramante, 5– C. Postale 20090- Cesano Boscone (MI)

Tel. 02 4501300 Fax 02 4503925e lo

Codice meccanografico MIIC8ES004 - Distretto n.73

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2021– 2022

SCUOLA PRIMARIA

TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTI
<p>ATTIVAMENTE</p> <p>“Le parole non dette”</p>	<p>Progetto di prevenzione contro l'abuso sessuale rivolto alle classi quinte della scuola primaria. Il progetto mira a potenziare le competenze del bambino affinché sia in grado di riconoscere ed evitare le situazioni a rischio e, qualora in esse si trovi coinvolto, sia capace di agire comportamenti difensivi in grado di evitare l'occorrere di un abuso sessuale.</p> <p>L'attività prevede:</p> <p>1 incontro con i docenti</p> <p>1 incontro con i genitori degli alunni delle classi</p> <p>5 incontri in classe con gli alunni</p> <p>1 incontro di restituzione ai docenti/ ai genitori degli alunni</p>	<p>Finanziato dal Comune di Cesano</p>
<p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <p>1. Alla ricerca della vita</p> <p>2. Le tracce della vita animale</p> <p>3. Flora, fauna e ambiente</p> <p>4. Le piante e gli elementi</p> <p>5. Fontanile e risorgive</p>	<p>I progetti mirano alla conoscenza e rispetto del territorio.</p> <p>1. L'obiettivo del progetto è di introdurre gli alunni delle classi prime al mondo della vita. Attraverso la distinzione tra animato e inanimato, sarà definito il concetto di vita con un breve excursus sul mondo vegetale. Sono previste 2 lezioni teoriche e pratiche da 2 ore consecutive ciascuna.</p> <p>2. Scopo del corso è educare gli alunni delle classi seconde all'osservazione delle tracce lasciate negli ambienti naturali dalla fauna presente. Il riconoscimento e lo studio delle tracce consentono di rilevare la presenza sul territorio di molte specie di animali selvatici, per loro natura elusivi e difficili da osservare, e ci forniscono indicazioni sulla loro</p>	<p>Finanziato dal Comune di Cesano</p>

	<p>abbondanza e sulle loro abitudini. Sono previste 2 lezioni teoriche e pratiche da 2 ore consecutive ciascuna.</p> <p>3. Attraverso l'insegnamento dei fondamenti dell'ecologia, gli alunni saranno introdotti alla comprensione degli equilibri che sussistono nel mondo naturale. Gli ambienti acquatici e del bosco saranno lo spunto per analizzare la struttura di un ecosistema complesso e completo, garantita dalle interazioni ecologiche tra il mondo animale, vegetale, biotico e abiotico. Sono previste 2 lezioni teoriche e pratiche da 2 ore consecutive ciascuna.</p> <p>4. Attraverso un linguaggio semplice, ma di natura scientifica, questo corso si propone quale utile strumento didattico per una chiara comprensione delle funzioni vitali delle piante in relazione agli elementi indispensabili alla vita: acqua, aria e terreno. Sono previste 2 lezioni teoriche e pratiche da 2 ore consecutive ciascuna.</p> <p>5. Scopo del corso è affrontare con linguaggio semplice ma scientifico il fenomeno delle risorgive e dei fontanili. Si tratta di fenomeni che da secoli influenzano le attività antropiche e caratterizzano gli ecosistemi della bassa Pianura Padana. E' prevista 1 lezione torica da 2 ore consecutive</p>	
<p>PROGETTO BIBLIOTECA</p>	<p>Visita guidata alla biblioteca con lettura di fiabe per i più piccoli.</p>	<p>Finanziato dal Comune di Cesano Boscone</p>
<p>PROGETTO LEGA AMBIANTE</p>	<p>Il circolo Abete Rosso di Legambiente, nell'ambito della convenzione "Oasi dei Nuovi Nati", propone a integrazione</p>	<p>Finanziato dal Comune di Cesano Boscone</p>

	e arricchimento del potenziale formativo del curriculum scolastico, il seguente progetto, legato alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente naturale del Comune di Cesano Boscone .	
VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL GRANO ANTICO	Progetto in collaborazione con l'azienda ZINI che illustra il percorso dalla semina del grano, alla sua mietitura con visita sul campo, fino al prodotto finito con visita alla ZINI. Per questo motivo la proposta è indirizzata a sole due classi seconde dell'Istituto.	Finanziato dal Comune di Cesano
EDUCAZIONE SPORTIVA	Rafforza gli schemi motori di base: camminare, correre, marciare, afferrare, concorrendo alla formazione della personalità e ad adeguati comportamenti non gruppo	Finanziato dal Comune di Cesano
Scuola di Atletica Bettoni	Esercizi mirati per lo sviluppo degli schemi motori di base; stimola le principali funzioni esecutive con conseguente benessere fisico, emozionale e cognitivo. L'utilizzo della fiaba aiuta il bambino a collegare il mondo fantastico al movimento, ad immedesimarsi in un personaggio e di conseguenza a vivere l'esperienza con un entusiasmante coinvolgimento.	
Cesano Basket	Propone nell'ambito delle attività di educazione fisica e sportiva un nuovo diverso approccio al minibasket. Gioco-sport facile, che in poco tempo porta tutti, non senza sforzo, ad essere protagonisti e competenti nella sfera del sapere, del saper fare (abilità) e del saper essere (convinzione, motivazione, atteggiamenti anche in relazione con gli altri, concetto di squadra e integrazione)	

Tai Chi	È uno stile interno delle arti marziali cinesi, nato come tecnica di combattimento e praticato da secoli in Cina da giovani ed anziani, ma oggi conosciuto in occidente soprattutto come ginnastica e come tecnica di medicina preventiva.	
Taekwondo	Viene enfatizzata l'importanza della prevenzione tramite difesa personale, delle abilità per la vita e dell'educazione del carattere. Il programma porta ad una serie di benefici per migliorare i seguenti aspetti: Sicurezza in se stesso, rispetto, disciplina, consapevolezza, concentrazione, incanalamento dell'aggressività, equilibrio, coordinazione, velocità, esercizio fisico, salute.	
Cesano Volley Club	Il loro fine è quello di promuovere la pallavolo proponendo corsi rivolti a bambini e ragazzi.	
Acadance	Percorso dai 6 anni in su per imparare Movimento, Espressività e Disciplina sulle note musicali	
FAVOLE RACCONTATE AUSER.	Rappresentazione scenica di fiabe raccontate dal gruppo Auser .	Promosso dal Comune di Cesano
CONOSCI LE ISTITUZIONI	Incontro con il sindaco che illustra agli alunni il funzionamento della macchina comunale. Visita di alcuni uffici del Comune e incontro con i vari responsabili	Promosso dal Comune di Cesano
SICUREZZA STRADALE	La Polizia stradale ha predisposto degli interventi in classe di due ore. Gli incontri verteranno sui seguenti argomenti: conoscere la segnaletica e comportamento in strada.	Promosso dalla Polizia locale

<p>PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>Rivolto alle classi quinte, il progetto consiste in lezioni in classe sul ruolo della protezione civile campus in cui si propongono le eventuali attività in caso di emergenze</p>	<p>Promosso dal Comune di Cesano Boscone</p>
<p>WATER GAME MISSIONE 2030 FONDAZIONE CAP</p> <p>1 “Il coding dell’acqua”</p> <p>2 “La scienza dell’acqua”-Laboratorio scientifico</p>	<p>Il progetto utilizza diverse metodologie didattiche, differenziate a seconda del target scolastico, per rispondere meglio alle esigenze della scuola e degli studenti in termini di crescita sociale, apprendimento, coinvolgimento e di responsabilità.</p> <p>1. Il percorso prevede l’utilizzo del coding, che permette di affrontare il tema dell’acqua in una chiave innovativa ed interattiva, stimolando una modalità di apprendimento diversa basata sulle competenze logiche e computazionali. Il progetto prevede un incontro in classe di 2 ore e (facoltativa) una uscita presso una delle Case dell’Acqua del Gruppo CAP.</p> <p>2. L’attività utilizza un approccio di tipo laboratoriale e sperimentale nel quale s’inseriscono elementi di approfondimento scientifico e momenti di brain-storming che permettono ad alunne/i di fare ricerca ed ipotizzare soluzioni creative. Il progetto prevede un incontro in classe di 2 ore e una uscita (reale o virtuale) presso gli impianti tecnologici del Gruppo CAP oppure presso i</p>	<p>Promosso dal Comune di Cesano Boscone</p>

<p>3 “Racconti d’acqua”-Storyboard</p>	<p>laboratori del Gruppo CAP all’interno del centro ricerche al Parco Idroscalo.</p> <p>3. In questo percorso la metodologia didattica utilizzata è quello dello storyboard fotografico che permette agli alunni di collaborare tra di loro in modo attivo, stimolare la creatività e creare situazioni di confronto positivo. Il progetto prevede un incontro in classe di 2 ore e una uscita (reale o virtuale) presso gli impianti tecnologici del Gruppo CAP oppure presso i laboratori del Gruppo CAP all’interno del centro ricerche al Parco Idroscalo.</p>	
<p>PROGETTO AFFETTIVITÀ Le parole del corpo</p>	<p>Il percorso aiuterà gli alunni ad affrontare i diversi e importanti cambiamenti (fisici, emotivi e ambientali) che presto vivranno. Assieme alla maturazione biologica del corpo migliora infatti la capacità di pensiero e l’intelligenza emotiva, strumenti privilegiati per la relazione con se stessi e con gli altri.</p> <p>1. Per le classi quinte il percorso prevede lo svolgimento di 4 incontri della durata di due moduli orari ciascuno (100-120 minuti) con ciascun gruppo classe.</p> <p>2. Per le classi quarte il percorso prevede lo svolgimento di 3 incontri, della durata di due moduli orari (100-120 minuti), con ciascun gruppo classe.</p>	<p>Progetto interno gratuito</p>
<p>LIBRIAMOCI Animazione alla lettura</p>	<p>La capacità di leggere non è innata né connaturata alla natura umana, l’obiettivo dell’educazione alla lettura è infatti quello di sviluppare questa capacità, attraverso l’uso di metodi e</p>	<p>Progetto interno gratuito</p>

	<p>attività volte a promuovere e potenziare l'amore per la lettura. Gli incontri saranno tenuti da una lettrice/animatrice esperta in modalità online e avranno la durata di 1 ora e mezza/2 ore per ogni classe.</p>	
UNA ZAMPA IN FAMIGLIA 2	<p>Prevenire errori di comunicazione e incidenti con gli animali d'affezione. Il progetto consta di tre incontri della durata di circa un'ora ciascuno, le cui date sono da concordare direttamente con il medico veterinario.</p> <p>La frequenza consigliata è settimanale o bisettimanale, ma può anche questa essere decisa autonomamente a seconda delle necessità.</p>	Progetto interno gratuito

ISTITUTO COMPRENSIVO “ EMILIO ALESSANDRINI “

Via Bramante, 5– C. Postale 20090- Cesano Boscone (MI)

Tel. 02 4501300 Fax 02 4503925e lo

Codice meccanografico MIIC8ES004 - Distretto n.73

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2021– 2022

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TITOLO DEL PROGETTO	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTI
“MI ASPETTO RISPETTO” (Attivamente)	Progetto di educazione alle emozioni, al rispetto di sé e dell’altro e prevenzione alla violenza nelle coppie tra pari. L’attività prevede: 2 ore di programmazione coi docenti 4 ore di intervento in classe con gli alunni 2 ore di restituzione ai genitori	Finanziato dal Comune di Cesano
CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	Per le classi terze: - realizzazione di disegni sul tema della violenza sulle donne. - inaugurazione da parte delle Istituzioni comunali della “panchina rossa” dipinta dagli alunni. - a cura dei <i>Padri Somaschi</i> : interventi di specialisti sugli stereotipi di genere.	Finanziato dal Comune di Cesano
EDUCAZIONE AMBIENTALE 1.La giungla dietro casa	Forme di comunicazione del mondo animale	Finanziato dal Comune di Cesano

<p>2. Gli organi di senso e comunicazione del mondo animale</p> <p>3. Il meraviglioso mondo delle piante</p>	<p>1. Caratteristiche fondamentali degli insetti, loro evoluzione ed adattamenti all'ambiente. Osservazione al microscopio di insetti e altri invertebrati.</p> <p>2. Approfondimento dei seguenti argomenti: anatomia ed evoluzione degli organi di senso attraverso le diverse classi animali. Particolari adattamenti all'ambiente. Descrizione delle differenti forme di comunicazione nel mondo animale e loro finalità, sia tra gli Invertebrati che tra i vertebrati.</p> <p>3. Caratteristiche fondamentali delle piante. Uscita didattica: escursione in un'area naturalistica.</p>	
<p>PROGETTO MAGIOLAB</p>	<p>Concorso letterario Produzione scritta di un testo: a seguito della lettura di un libro. Gli alunni ne dovranno modificare il finale.</p>	<p>Promosso dalla Coop Lombardia col patrocinio del comune</p>
<p>PROGETTO ORTO</p>	<p>Gli alunni vengono coinvolti nell'attività di semina e di cura delle piante. Un agronomo svolge alcune lezioni operative: realizzazione di un semenzaio, fase del trapianto nell'orto.</p> <p>Cura delle piante da parte delle classi</p>	<p>Il materiale è fornito dal Comune di Cesano</p>
<p>EDUCAZIONE SPORTIVA</p> <p>Scuola di Atletica</p>	<p>Rafforza gli schemi motori di base: camminare, correre, marciare, afferrare, concorrendo alla formazione della personalità e ad adeguati comportamenti non gruppo</p>	<p>Finanziato dal Comune di Cesano</p>

<p>PROGETTO ANPI</p>	<p>Il progetto si pone come obiettivo finale il raggiungimento di una piena consapevolezza dei valori espressi dalla Costituzione della Repubblica Italiana.</p> <p>Incontro in classe con un rappresentante dell'ANPI.</p> <p>Partecipazione ad un concorso con la presentazione di elaborati di vario tipo.</p> <p>Per le classi vincitrici è prevista un'Uscita didattica presso Casa Cervi, sita a Gattatico (RE)</p>	<p>A cura dell'ANPI</p>
<p>LA SHOAH E LA MUSICA</p>	<p>Il progetto "La Shoah e la musica" consiste nell'approfondimento e il potenziamento dello strumento attraverso l'esecuzione di brani composti per ricordare il periodo della Shoah. Verranno approfondite tecniche strumentali, sviluppo delle percezioni emozionali (intelligenza emotiva): corretta postura, coordinazione motoria, percezione delle sensazioni. Alla fine del corso verrà prodotto un video.</p> <p>L'attività sostituisce lo storico progetto Coro per le classi prime, sospeso a causa dell'emergenza pandemica.</p>	<p>Progetto interno</p>
<p>CONOSCI LE ISTITUZIONI</p>	<p>Incontro con il sindaco che illustra agli alunni il funzionamento della macchina comunale. Visita di alcuni uffici del Comune e incontro con i vari responsabili</p>	<p>Promosso dal Comune di Cesano</p>
<p>SICUREZZA STRADALE</p>	<p>La Polizia stradale ha predisposto degli interventi in classe di due ore. Gli incontri verteranno sulle seguenti tematiche: adolescenza, bullismo, cyberbullismo.</p>	<p>Promosso dalla Polizia locale</p>

	E' prevista un'esperienza sensoriale dove gli alunni proveranno la sensazione di guida in stato di ebbrezza indossando degli appositi occhiali.	
PREVENZIONE E CONTRASTO DELLO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI NEI PRESSI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	Progetto scuole sicure. Presenza di vigili urbani fuori dalle scuole per monitorare la presenza di eventuali attività di spaccio.	Promosso dalla Polizia locale
PROGETTO LATINO	Approfondimento dello studio della sintassi introduzione allo studio della lingua latina per le classi terze	Progetto interno
PRESENTAZIONE STRUMENTI MUSICALI ALLA PRIMARIA	I docenti di strumento del corso ad indirizzo musicale della Secondaria presentano agli alunni delle classi quinte della Primaria	Progetto interno
PROGETTO WE SCHOOL	Il Progetto è attinente alla cittadinanza digitale; è pensato per incoraggiare gli studenti - soprattutto le studentesse - di seconda media a scoprire il mondo della tecnologia e dell'informatica, superando gli stereotipi di genere.	Progetto interno
PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie	Progetto interno

	attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.	
--	--	--